

|BF S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA**

AL 30 GIUGNO 2019



INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019.....	14
NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	19
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98.....	49
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA.....	50

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021

Presidente	Rossella Locatelli
Amministratore Delegato	Federico Vecchioni
Consiglieri	Andrea Bignami* Mario Colombo* Pierpaolo Di Stefano Nathalie Maria Francesca Dompé Vittorio Umberto Grilli* Gabriella Fantolino* Tiziana Olivieri* Gianluca Lelli* Luigi Pio Scordamaglia

** Amministratori indipendenti*

Comitato Controllo e Rischi	Andrea Bignami (Presidente) Mario Colombo Gabriella Fantolino Rossella Locatelli Luigi Pio Scordamaglia
------------------------------------	---

Comitato per le nomine e la remunerazione	Gianluca Lelli (Presidente) Rossella Locatelli Tiziana Olivieri
--	---

Comitato per le operazioni con parti correlate	Vittorio Umberto Grilli (Presidente) Gabriella Fantolino Tiziana Olivieri
---	---

Collegio Sindacale

In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2019

Sindaci Effettivi	Roberto Capone (Presidente) Maria Teresa Bianchi Giovanni Frattini
--------------------------	--

Sindaci Supplenti	Barbara Castelli Giuliano Sollima
--------------------------	--------------------------------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Lorenzo Mazzini
--	-----------------

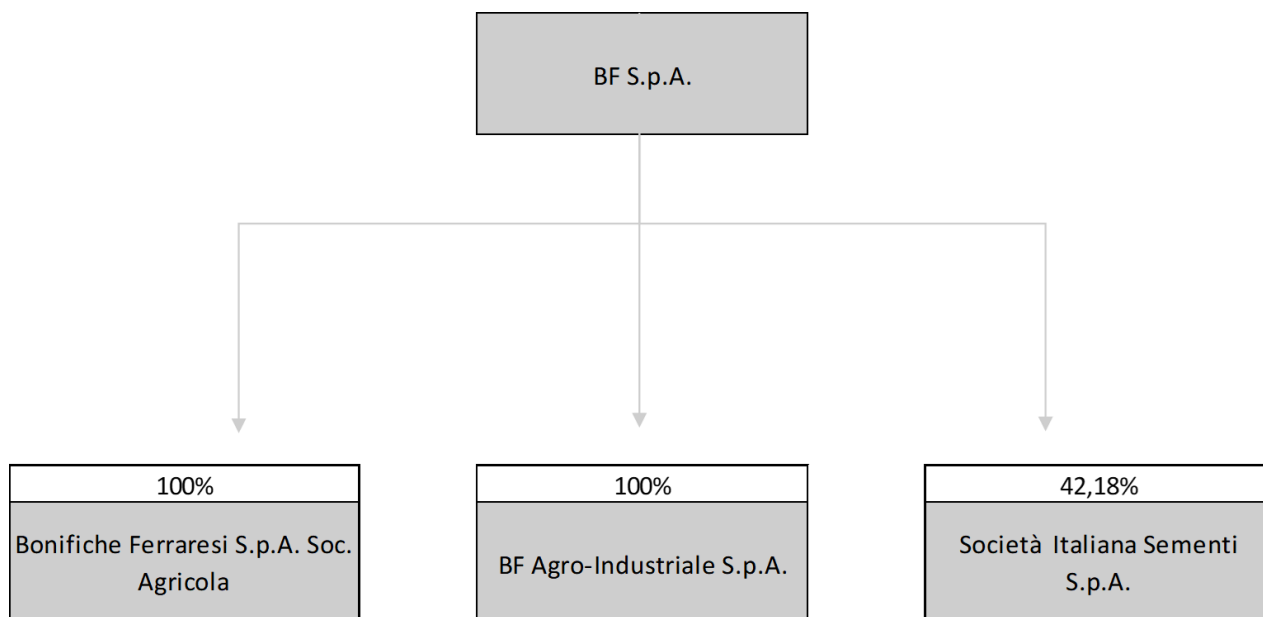
Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo B.F. (di seguito anche il “Gruppo”) è costituito dalla controllante B.F. S.p.A. (di seguito anche la “Controllante”, “Capogruppo”, “BF” o la “Società”) costituita in data 30 maggio 2014 per l’acquisizione della Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole S.p.A. Società Agricola (di seguito anche “Bonifiche Ferraresi”). BF, a far data dal 23 giugno 2017, è quotata presso Borsa Italiana, a seguito del completamento dell’offerta pubblica di acquisto e scambio (“OPAS”) su Bonifiche Ferraresi.

Di seguito si riporta la struttura societaria del Gruppo alla data di chiusura della presente Relazione, ossia al 30 giugno 2019.



Oltre alla Capogruppo che svolge primariamente attività di direzione e servizi amministrativo-gestionali alle società del Gruppo, riportiamo una sintetica descrizione delle attività svolte dalle società controllate:

- **Bonifiche Ferraresi (“Bonifiche”)**: storico attore nel panorama italiano del settore agricolo; Bonifiche Ferraresi è attiva nella coltivazione di ortaggi e frutta commercializzati direttamente al cliente finale, nell’allevamento all’ingrasso di bovini e nella produzione di materie prime agricole, cedute a BF Agro-Industriale S.p.A. (“BF Agro”) per la produzione di prodotti alimentari confezionati;
- **BF Agro-Industriale S.p.A. (“BF Agro”)**: costituita in data 13 dicembre 2017 è attiva nell’acquisto, produzione e commercializzazione di prodotti alimentari confezionati con marchi di proprietà del Gruppo e *private label*, primariamente verso la Grande Distribuzione Organizzata (“GDO”);
- **Società Italiana Sementi S.p.A. (“SIS”)**: SIS è un’azienda leader nel settore delle sementi in Italia e occupa un ruolo fondamentale nella crescita della produttività e della qualità della cerealicoltura nazionale. L’attività di SIS è articolata su tutte le fasi del ciclo del seme e si esprime nella costituzione di nuove varietà, nella moltiplicazione delle sementi e nella loro lavorazione e commercializzazione. L’operazione di acquisizione ha avuto ad oggetto una partecipazione complessivamente rappresentativa del 41,19% del capitale sociale di SIS e l’acquisizione del controllo da parte di BF ai sensi dell’IFRS 10 è stata attuata attraverso l’adozione da parte della stessa SIS di idonee linee di *governance*. Ai sensi del controllo l’acquisizione si è perfezionata il 27 novembre 2017. Nel corso dell’esercizio 2018 è stato acquisito un ulteriore 1%, portando la partecipazione all’attuale 42,18%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2019 il Gruppo B.F. ha confermato la linea strategica emersa dal piano industriale 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BF S.p.A. lo scorso 30 maggio 2018. Il piano strategico pone al centro del progetto industriale del Gruppo l'attività di trasformazione dei suoi prodotti agricoli, provenienti da una filiera corta e controllabile, e la successiva commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti confezionati, ottenuti dal processo industriale, che vanno dalla pasta al riso, dalle tisane ai legumi.

Si collocano all'interno di questo piano strategico le principali attività realizzate dal Gruppo nel primo semestre 2019:

- Lo sviluppo dell'attività di trasformazione della materia prima agricola in pasta, riso e legumi confezionati a marchio "Le Stagioni d'Italia" o Private Label, destinati alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) con l'obiettivo di consegnare al consumatore finale un prodotto genuino e italiano, tracciato lungo tutto il suo ciclo di vita. A tal proposito è stata costituita la società BF Agro-Industriale S.p.A. (BF Agro di seguito), il cui "core business" consiste esattamente nel trasformare la materia prima e commercializzare i prodotti finiti verso la GDO;
- Ampliamento dell'offerta di prodotto confezionato a marchio "Le Stagioni d'Italia" e Private Label, con la linea di tisane prodotte con le materie prime biologiche coltivate nelle tenute di Arborea (OR).
- Sviluppo dell'attività sementiera, che costituisce un asset molto strategico per il Gruppo perché oltre ad essere sinergica all'attività agricola, garantisce la qualità della materia prima dei prodotti "Le Stagioni d'Italia", non solo con riferimento al luogo di coltivazione della stessa ma anche all'utilizzo del seme che l'ha generata;
- La programmazione di piani colturali, sviluppati all'interno dei circa 6.500 ettari di Bonifiche Ferraresi (Bonifiche di seguito) in coerenza con l'attività di trasformazione della materia agricola in prodotto confezionato. Ripor-tiamo nella tabella di seguito i piani colturali del 2019 per superficie seminata e confrontati con quelli del 2018.

Tipo raccolto	Descrizione	Superficie 2019	Superficie 2018	variazione superficie	% variazione superficie
1° RACCOLTO	Barbabietole da zucchero	70	21	49	234,4%
	Cereali da granella	1.727	2.303	(576)	-25,0%
	Cereali da insilaggio	-	74	(74)	-100,0%
	Foraggere	230	-	230	0,0%
	Frutta	43	46	(3)	-6,0%
	Officinali	48	96	(48)	-49,8%
	Oleaginose	731	801	(70)	-8,7%
	Orticole	939	564	375	66,4%
	Prodotti per zootecnia	490	628	(137)	-21,9%
	Risone	588	670	(82)	-12,2%
1° RACCOLTO Totale		4.868	5.203	(335)	-6,4%
2° RACCOLTO	Orticole	3	23	(20)	-88,7%
	Prodotti per zootecnia	-	40	(40)	-100,0%
2° RACCOLTO Totale		3	63	(60)	-95,8%
Totale complessivo		4.870	5.265	(395)	-7,5%

Si evidenzia come nel 2019 è stato deciso di eliminare i secondi raccolti in quanto non performanti in termini di confronto tra le relative rese e costi colturali.

Si evidenzia come il piano colturale 2019 sia per il 50% circa al servizio dell'attività industriale di trasformazione della materia prima in prodotto confezionato (Cereali da granella, Risone e Officinali); per il 30% circa all'attività zootecnica (Prodotti per zootecnia, Oleaginose e Foraggere). Rimane, invece, al servizio del business agricolo, inteso come vendita alla GDO di prodotto in natura, un 20% circa (Orticole e Frutta) delle colture.

Nelle tabelle seguenti si riportano i Ricavi delle vendite di Gruppo per società e per settore di attività.

Ricavi per società	30/06/2019 Consolidato	30/06/2018 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
BF	-	317	(317)	0,0%	1,2%
Bonifiche Ferraresi	13.469	8.629	4.841	39,8%	32,6%
BF Agro-Industriale	3.576	2.995	581	10,6%	11,3%
SiS	16.834	14.509	2.325	49,7%	54,9%
Ricavi delle vendite	33.880	26.450	7.429	100,0%	100,0%

Ricavi di vendita per settore	30/06/2019	30/06/2018	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
Agricolo	5.619	1.520	4.100	16,6%	5,7%
Zootecnia	6.444	6.567	(122)	19,0%	24,8%
Industriale	7.286	3.537	3.749	21,5%	13,4%
Sementi	19.812	14.516	5.295	58,5%	54,9%
Servizi	-	317	(317)	0,0%	1,2%
Elisioni intrasettoriali	(5.282)	(7)	(5.275)	-15,6%	0,0%
Ricavi delle vendite	33.880	26.450	7.429	100,0%	100,0%

Dal punto di vista metodologico, nella prima tabella in alto, che mostra i ricavi per società, le elisioni dei ricavi infragruppo sono applicate per singola società. Pertanto, i ricavi delle vendite della prima tabella sono al netto di eventuali transazioni tra società dello stesso gruppo.

Per quanto riguarda la seconda tabella in alto, i ricavi degli specifici settori "Servizi" e "Industriale" sono nettati dei ricavi infragruppo. Non sono presenti ricavi del settore "Immobiliare" in quanto l'intero ammontare dei relativi proventi è iscritto nelle altre voci del Valore della Produzione.

Per quelli degli altri settori e, in particolare, del settore "Agricolo" si è deciso di non applicare le elisioni infragruppo e intra-settore per valorizzare ugualmente l'intero ricavo dell'esercizio, anche se realizzato internamente, al fine di evidenziarne la reale dimensione. Per questi settori, pertanto, le elisioni sono state riportate sinteticamente nella riga "Elisioni intrasettoriali".

Il Gruppo ha incrementato i ricavi di circa 7,4 milioni di Euro, passando da poco più di 26 milioni di Euro nel primo semestre 2018 a 34 milioni di Euro nel primo semestre 2019.

Il settore che contribuisce maggiormente ai ricavi del gruppo, con circa 20 milioni di Euro, rimane quello sementiero, che costituisce il 59% dei ricavi e cresce rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 37%, ovvero di più di 5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il mix di vendita, il riso costituisce la varietà più venduta, con il 46% di contribuzione ai ricavi del settore, di cui il 26% è rappresentato dal seme da industria della varietà di riso "Yume".

La seconda varietà più venduta è il seme di frumento duro da industria, con il 17% dei ricavi del settore, ed in particolare la varietà di frumento "Senatore cappelli", le cui proprietà organolettiche lo rendono unico nel suo genere per digeribilità e consistenza della semola ricavata.

Un contributo importante alle vendite del segmento è apportato anche dalle sementi della soia e dell'erba medica, con vendite rispettivamente pari al 13% e al 7% dei ricavi del settore.

Dopo quello sementiero, il settore con il contributo più alto ai ricavi del Gruppo è quello industriale, inteso come trasformazione e commercializzazione di prodotto confezionato. Con oltre 7 milioni di Euro, infatti, rappresenta il 21,5% dei ricavi totali del Gruppo ed è in crescita rispetto al primo semestre del 2018 di circa il 106%, ovvero di 3,7 milioni di Euro. Il Gruppo BF è divenuto il fornitore di riferimento dei principali player della GDO, sia per l'offerta dei prodotti a marchio "Le Stagioni d'Italia", sia per quella di prodotti "Private Label". Insieme questi prodotti raccolgono il 70% delle vendite di prodotto confezionato, divisi tra pasta, riso, tisane e legumi.

Il loro primato è seguito, con il 15%, dai prodotti di legumi marchiati con l'altro brand del Gruppo, "Zorzi", acquisito da Suba Alimentare S.r.l. nel dicembre 2017.

Relativamente al settore della zootecnia, che costituisce il terzo settore per contribuzione ai ricavi del Gruppo, sono stati venduti nel primo semestre 2019 circa 3.800 esemplari, per 6,4 milioni di Euro di volume d'affari.

In merito al mix di vendita, il 61% circa è rappresentato da bovini maschi di razza francese, un ulteriore 21% da femmine francesi ed il residuo 18% da femmine italiane.

Sono stati venduti nel periodo circa 2,5 milioni di kg con un peso medio in vendita per i maschi francesi pari a oltre 700 kg, per le femmine francesi oltre 550 kg e per le femmine italiane circa 500 kg.

La stalla ha registrato una performance di accrescimento medio nel semestre del 70% circa, con un peso medio in ingresso dei capi pari a 380 kg e pari a 650 kg in uscita.

Si segnalano, inoltre, nel primo semestre 2019 tassi di mortalità minori rispetto al dato dall'esercizio 2018, grazie anche agli interventi architettonici apportati alla stalla di Jolanda di Savoia (FE) per garantire al bestiame una maggiore copertura dalle intemperie.

Circa le vendite del settore agricolo, si segnala un importante incremento nel 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che è da ricondursi alle seguenti colture:

- Il risone, che ha inciso per il 29% sui ricavi totali del settore e rappresenta un'eccellenza del territorio romagnolo nel quale viene con cura coltivato presso le tenute di Bonifiche Ferraresi a Jolanda di Savoia (FE).
- L'orzo, la cui molteplicità d'uso è riconosciuta non solo nelle cucine italiane, ma anche dal Gruppo BF, che lo utilizza oltre che per la vendita diretta al consumatore anche, tramite la perlatura e decorticatura, come suo ingrediente speciale per le sue zuppe pronte. Questa coltura rappresenta il 15% sui ricavi del settore;
- La frutta fresca, ed in particolare pere e mele, che hanno contribuito per 822 migliaia di euro al fatturato del Gruppo, ovvero il 15% ai ricavi del settore.
- La soia, il cui crescente utilizzo nelle diete alimentari ha garantito un contributo ai ricavi del settore pari all'11%.

Nelle tabelle seguenti è riportato il Valore della produzione per società e settore di attività, che per costruzione seguono la stessa metodologia spiegata per i ricavi di vendita.

Valore della produzione per società	30/06/2019 Consolidato	30/06/2018 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
BF	2.653	318	2.335	5,8%	0,9%
Bonifiche Ferraresi	21.785	16.651	5.134	47,3%	47,6%
BF Agro-Industriale	4.374	3.231	1.143	9,5%	9,2%
SiS	17.202	14.815	2.387	37,4%	42,3%
Leopoldine	-	1	(1)	0,0%	0,0%
VdP	46.013	35.015	10.998	100,0%	100,0%

Valore della produzione per settore	30/06/2019	30/06/2018	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
Agricolo	8.599	8.407	192	18,7%	24,0%
Zootecnia	6.964	6.435	529	15,1%	18,4%
Industriale	12.168	4.778	7.389	26,4%	13,6%
Sementi	20.179	14.822	5.358	43,9%	42,3%
Servizi	473	318	155	1,0%	0,9%
Immobiliare e fotovoltaico	2.450	262	2.189	5,3%	0,7%
Altro	270	-	270	0,6%	0,0%
Elisioni intrasettoriali	(5.090)	(7)	(5.083)	-11,1%	0,0%
VdP	46.013	35.015	10.998	100,0%	100,0%

L'incremento del Valore della produzione deriva dall'effetto combinato derivante dalla variazione negativa di Euro 1.387 migliaia delle rimanenze dei prodotti e attività biologiche più che compensato dall'incremento degli altri ricavi per Euro 4.925 migliaia per la cui descrizione si rimanda alle note illustrative.

2. EVENTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2019

Nel corso del primo semestre 2019 si sono verificati i seguenti eventi di rilievo:

- (i) l'ingresso nella compagine sociale di IBF Servizi S.p.a. da parte di:
 - a) E-Geos S.p.a., società attiva nel settore dell'osservazione della terra e della geo-spatial information, partecipata dall'Agenzia Spaziale Italiana (20%) e da Telespazio S.p.A. (80%);
 - b) A2A Smart City S.p.A., società attiva nella gestione di infrastrutture tecnologiche abilitanti per servizi digitali integrati e connessi in rete nonché nel settore dello smart land, facente parte del Gruppo A2A;
- (ii) conclusione di un accordo quadro vincolante avente ad oggetto la cessione, a favore di Lingotto Hotels S.r.l., società controllata da IPI S.p.A., di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale sociale di Leopoldine S.p.a. e la ridefinizione degli assetti di governance della stessa Leopoldine S.p.a.

Di seguito si illustrano sinteticamente le operazioni indicate sub (i) e sub (ii):

(i) Ingresso nella compagine sociale di IBF Servizi S.p.a da parte di E-Geos S.p.a. e da parte di A2A Smart City S.p.a.

In data 12 giugno 2019, Bonifiche Ferraresi ed il socio ISMEA hanno ceduto a E-Geos S.p.A. e a A2A Smart City S.p.A., mediante girata autenticata dalla Dott.ssa Monica Polizzano, notaio in Roma, una partecipazione complessivamente pari a numero azioni 217.500, rappresentativa del 29% del capitale sociale di IBF Servizi S.p.A. (di seguito "IBFS" o "Società").

Più precisamente, tali contestuali operazioni di compravendita hanno avuto ad oggetto:

- numero azioni pari complessivamente a 113.100, cedute da parte di Bonifiche, suddivise in due "lotti" composti ciascuno da numero azioni pari a 56.550, acquistati rispettivamente da E-Geos S.p.a e da A2A Smart City S.p.a;
- numero azioni pari complessivamente a 104.400 cedute da parte di ISMEA, anch'esse suddivise in due "lotti" composti ciascuno da numero azioni pari a 52.200, acquistati rispettivamente dalle stesse suddette società cessionarie.

Sotto il profilo economico, il Gruppo ha conseguito dalla cessione delle suddette 113.100 azioni di IBFS una plusvalenza pari ad 852 migliaia di Euro.

Alla data odierna, per effetto delle compravendite di cui sopra, il capitale sociale di IBFS risulta così suddiviso:

- Bonifiche Ferraresi, titolare di un numero azioni pari a 276.900, corrispondente ad una partecipazione rappresentativa del 36,92% del capitale sociale;
- ISMEA titolare di numero azioni pari a 255.600, corrispondente ad una partecipazione rappresentativa del 34,08% del capitale sociale;
- E-Geos S.p.a. titolare di numero azioni pari 108.750 corrispondente ad una partecipazione rappresentativa del 14,5% del capitale sociale;
- A2A Smart City S.p.a, titolare di numero azioni pari 108.750 corrispondente ad una partecipazione rappresentativa del 14,5% del capitale sociale.

Contestualmente al perfezionamento delle suddette operazioni, IBFS ha adottato linee di governance volte ad assicurare, da una parte, il mantenimento da parte di Bonifiche e da parte di ISMEA del controllo congiunto sulla Società ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 11 e, dall'altra, una idonea rappresentanza, nell'ambito degli organi sociali, di membri designati dai nuovi partner industriali.

Sotto il profilo industriale, l'ingresso di questi due importanti partner consentirà ad IBFS di migliorare i propri servizi nel campo dell'agricoltura di precisione.

(ii) Conclusione di un accordo quadro vincolante con Lingotto Hotels S.r.l e con la controllante IPI S.p.A. avente ad oggetto la cessione di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale sociale di Leopoldine S.p.a. e la ridefinizione delle linee di governance della stessa Leopoldine S.p.A..

In data 28 giugno 2019, BF ha concluso con Lingotto Hotels S.r.l. e con la società controllante IPI S.p.A., un accordo quadro vincolante avente ad oggetto: i) la cessione a favore della stessa Lingotto Hotels S.r.l di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale sociale di Leopoldine, composta da complessive n. 222.220 azioni ordinarie; ii) la ridefinizione delle linee di governance di Leopoldine al fine di assicurare a BF e a IPI S.p.a, direttamente ed indirettamente attraverso la controllata Lingotto Hotels S.r.l., di esercitare il controllo congiunto sulla stessa Leopoldine S.p.A., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 11.

Il suddetto accordo quadro individua quale termine per l'esecuzione della cessione della partecipazione e per l'adozione dei nuovi assetti di *governance* il 31 dicembre 2019 e prevede che, già nel periodo interinale intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'accordo (i.e. giugno 2019) ed il termine previsto per l'esecuzione (i.e. 31 dicembre 2019), BF non possa, tra l'altro, senza il preventivo consenso d IPI S.p.A.:

- a) far sì che Leopoldine ponga in essere alcun atto di gestione ordinaria/straordinaria che possa incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale economica della stessa società;
- b) procedere alla distribuzione di alcun dividendo o all'effettuazione di qualsiasi operazione sul capitale;
- c) effettuare qualsiasi operazione immobiliare (acquisto-vendita immobili, costituzione di diritti reali sugli stessi immobili, stipulare contratti di locazione attivi o passivi);
- d) contrarre nuovi finanziamenti.

Tenuto conto di quanto sopra, sotto il profilo contabile alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro vincolante, BF ha perso il controllo ai sensi per gli effetti di quanto previsto dal paragrafo 7 del principio contabile internazionale IFRS 10 e, conseguentemente, in applicazione dei paragrafi B98 e B99 dello stesso principio contabile IFRS 10, in sede di predisposizione del presente bilancio consolidato, si è provveduto:

- a deconsolidare le attività e le passività della controllata Leopoldine S.p.a. in base ai valori contabili alla data della perdita del controllo;
- a rilevare il *fair value* della partecipazione in Leopoldine S.p.a. determinato alla data di sottoscrizione dell'accordo vincolante sulla base del valore riconosciuto alla stessa Leopoldine nell'ambito dell'operazione sopra descritta. Da tale rilevazione al fair value è emerso un plusvalore pari ad Euro 2,2 milioni iscritto al 30 giugno 2019 nella voce altri ricavi.

Infine, si evidenzia che sotto il profilo industriale l'operazione è volta a rafforzare le interessenze del partner strategico IPI S.p.a. in Leopoldine al fine di assicurare un maggiore partecipazione di un importante player del settore allo sviluppo del progetto immobiliare di Leopoldine S.p.A..

3. RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano anche alcuni "Indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili IFRS. I dati di seguito riportati sono in migliaia di Euro ove non espressamente specificato.

	30/06/2019	30/06/2018	VARIAZIONI	30/06/2019	30/06/2018	VARIAZIONI
Indicatori alternativi di performance	Euro/000	Euro/000	Euro/000	In % del VdP	In % del VdP	%
RICAVI DELLE VENDITE	33.880	26.450	7.429	73,6%	75,5%	28,1%
VALORE DELLA PRODUZIONE (VdP)	46.013	35.015	10.998	100,0%	100,0%	31,4%
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	4.273	1.720	2.553	9,3%	4,9%	148,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) (1)	978	(896)	1.874	2,1%	-2,6%	N.S.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	145	(1.349)	1.493	0,3%	-3,9%	N.S.
RISULTATO DEL PERIODO	132	(1.532)	1.664	0,3%	-4,4%	N.S.

CAPEX (1)	30/06/2019	30/06/2018	VARIAZIONI
Immobilizzazioni materiali	4.666	9.703	(5.037)
Investimenti immobiliari	152	70	82
Attività biologiche non correnti	2	320	(318)
Immobilizzazioni immateriali	4.853	1.028	3.825
Attività finanziarie e partecipazioni	(714)	61	(775)
	8.958	11.182	(2.223)

In merito al parametro dell'Indebitamento finanziario netto, si rinvia alla Nota 17 per l'informativa ed il relativo calcolo.

ROE (Return on Equity) (1)	30/06/2019	30/06/2018	VARIAZIONI
Risultato netto del periodo	132	(1.532)	1.664
Patrimonio netto	382.554	263.865	118.689
	0,03%	-0,58%	0,62%

(1) Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 6. Indicatori alternativi di performance.

Il valore della produzione si è attestato nel primo semestre 2019 a circa 46 milioni di Euro, contro i 35 milioni di Euro del primo semestre 2018, con un incremento del 31,4%. La crescita è spiegata primariamente dall'attività sementiera (20,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019, +36%) e dallo sviluppo dell'area industriale (12,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019), oltre che dalle plusvalenze ottenute a seguito delle operazioni straordinarie descritte nel precedente paragrafo. In merito a tali operazioni, si segnala che quella legata alla società Leopoldine, che ha generato circa 2 milioni di Euro di plusvalenza, è confluita nel settore immobiliare.

Il reddito operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 4,3 milioni di Euro, in crescita rispetto al valore del primo semestre 2018 di 2,5 milioni di Euro, spiegato da molteplici fattori tra cui sicuramente l'incremento del valore della produzione.

Il reddito operativo netto (EBIT) si attesta, invece, ad 1 milione di Euro ed è in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per 1,9 milioni di Euro.

La gestione finanziaria, che ha registrato un risultato negativo di 400 migliaia di Euro confrontato col precedente esercizio, ha aiutato il Gruppo BF a sostenere gli investimenti della tabella in alto, il risultato ante imposte è pari a 145 migliaia di Euro.

Il Gruppo chiude il semestre con un utile di 132 migliaia di Euro contro una perdita netta di 1,5 milioni di Euro del primo semestre 2018.

L'indebitamento finanziario netto passa da un saldo negativo circa 64 milioni di Euro a fine 2018 ad un saldo negativo di circa 45 milioni al 30 giugno 2019; il motivo principale della variazione è spiegato dall'utilizzo delle risorse rivenienti dall'operazione di aumento di capitale sociale realizzata nel 2018 e dalla mutata normativa contabile che, con l'introduzione del IFRS16, ha aumentato l'indebitamento finanziario netto di circa 3 milioni di Euro.

4. RISCHI ED INCERTEZZE

GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo sopporta essenzialmente i rischi legati all'attività della Controllata, la quale, in ogni caso, ha sviluppato un modello di gestione dei rischi che si ispira ai principi dell'Enterprise Risk Management (ERM), il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi principali della società, di valutarne i potenziali effetti negativi e di intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali fattori di rischio riguardano:

FATTORI DI RISCHIO

- **Rischio di tasso di interesse (di fair value e di cash flow)**

Il Gruppo è soggetto al rischio di fluttuazione del tasso di interesse relativo al proprio indebitamento. Eventuali variazioni dei tassi di interesse (*EURIBOR*) potrebbero avere effetti sull'aumento o sulla riduzione dei costi dei finanziamenti. Al fine di mitigare tale rischio, il Gruppo ha stipulato uno strumento derivato di copertura sui tassi di interesse, relativo al contratto di finanziamento in essere.

- **Rischio di credito**

Il Gruppo diversifica la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare.

- **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

In considerazione della capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative, si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto.

- **Rischi di volume**

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità principalmente a causa delle condizioni atmosferiche. I fenomeni climatici che sono in grado di influenzare il ciclo dell'agricoltura possono infatti determinare significative riduzioni di produzione, rendendo in tal modo difficile per il Gruppo soddisfare le richieste dei clienti e/o rispettare i termini di fornitura previsti.

Gli amministratori di BF S.p.A. ritengono di essersi dotati di presidi mitiganti tali rischi, anche grazie alla diversificazione delle colture, all'utilizzo di tecniche colturali specifiche nelle operazioni agronomiche, quali gli interventi finalizzati a ridurre la diversa struttura e composizione dei terreni, e alle pratiche volte a ridurre l'impatto degli eventi atmosferici straordinari che consentono di mitigare la naturale variabilità.

Il Gruppo ha, inoltre, stipulato coperture assicurative per tutelarsi dai rischi operativi, in particolare dai rischi di danni derivanti da avversità atmosferiche su tutte le produzioni effettuate nei tenimenti, verificando per ciascuna coltivazione la tipologia di avversità assicurabile e tenendo conto del periodo di coltivazione e maturazione e della tipologia di terreni.

- **Rischi di prezzo e di mercato**

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla variazione del prezzo delle commodities alla cui produzione è dedicata parte dell'attività del Gruppo (frumento, mais, soia, etc.). I prezzi delle commodities variano di continuo in funzione dei seguenti principali fattori: disponibilità del prodotto, eventi atmosferici, condizioni attuali del tempo meteorologico nei luoghi di produzione, report e notizie sulle stime della produzione futura, tensioni geo-politiche, scelte governative quali incentivi, embarghi, dazi e altre politiche tariffarie. I prezzi non risultano in alcun modo regolamentati, né esistono vincoli imposti per la determinazione degli stessi.

Questo fa sì che il prezzo possa considerarsi altamente volatile e caratterizzato da oscillazioni potenzialmente significative, anche nell'ordine del 70%.

Per mitigare l'esposizione al rischio di prezzo, il Gruppo ha sviluppato una strategia di stabilizzazione dei margini che prevede il ricorso ad una contrattualizzazione ripartita nel corso dell'annata, basata su un continuo monitoraggio dei prezzi, oltre alla diversificazione delle produzioni.

Con riferimento ai rischi correlati alle oscillazioni dei prezzi di mercato e dei fair value impiegati per la valutazione di talune attività iscritte in bilancio, vengono di seguito elencate le voci di bilancio per la valutazione delle quali viene impiegato un fair value, assieme alla qualificazione della tipologia di fair value impiegata, secondo le definizioni fornite dall'FRS 13:

- il fair value degli investimenti immobiliari rientra nel livello 2;
- il fair value delle anticipazioni culturali correnti rientra nel livello 2;
- il fair value degli strumenti finanziari rientra nel livello 3 in riferimento alle altre partecipazioni detenute in società che non siano quotate.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile si precisa che:

- il Gruppo ha svolto nel primo semestre 2019 attività di ricerca e sviluppo principalmente su tre ambiti: sviluppo del prodotto confezionato pasta, riso, tisane e legumi; servizi prestati da Bonifiche Ferraresi alla società IBF Servizi S.p.A. al fine che la stessa sviluppasse il proprio pacchetto di offerta in merito alla fornitura di servizi di agricoltura di precisione; attività di ricerca e sviluppo operata dalla controllata SIS anche in collaborazione con strutture internazionali (CIMMYT, ICARDA, USDA GRIN-XZECK) in materia di germoplasma al fine di migliorare le qualità genetiche dei semi e, conseguentemente, di creare i presupposti per registrare nuove varietà con riferimento in particolare al grano tenero, duro, al riso e alla soia;
- al 30 giugno 2019 non risultano nel portafoglio di BF azioni proprie; nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie. Sul punto, si precisa che SIS detiene una partecipazione nel capitale della Capogruppo. Le azioni detenute da SIS in BF sono state considerate, nell'ambito del processo di consolidamento, quali azioni proprie del Gruppo;
- non sono state istituite sedi secondarie.

6. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che verranno presentati anche nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali codificati dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

➤ EBITDA

Questo indicatore è utilizzato dalla Società come financial target e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative della Società in aggiunta all'EBIT (o **Risultato operativo**).

Questi indicatori vengono determinati come segue:

RISULTATO ANTE IMPOSTE
+ ONERI FINANZIARI
- PROVENTI FINANZIARI
EBIT
+ AMMORTAMENTI
EBITDA

➤ **Investimenti tecnici (Capex)**

Questo indicatore si riferisce agli investimenti realizzati in attività immobilizzate ed è determinato con la somma algebrica dei valori di acquisti (INCREMENTI) e di vendite (DECREMENTI al netto dello STORNO DEL FONDO AMMORTAMENTO) di IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, INVESTIMENTI IMMOBILIARI e ATTIVITA' BIOLOGICHE NON CORRENTI come riportati nelle Note illustrative.

Tale indicatore assume particolare rilevanza nel processo di implementazione del Piano industriale.

➤ **Indebitamento finanziario netto**

Questo indicatore rileva la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal debito finanziario lordo, ridotto del saldo di cassa e altre disponibilità liquide e di altre attività finanziarie come riportati nelle Note illustrative alla presente Relazione finanziaria semestrale. L'Indebitamento finanziario netto viene determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento ESMA/2013/319, implementative del Regolamento 809/2004/CE.

➤ **R.O.E.**

Il Return on equity misura la redditività del capitale proprio ed è calcolato rapportando il RISULTATO DEL PERIODO al PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

7. ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE PER CATEGORIA

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio delle "Attività e Passività finanziarie" secondo quanto previsto dall'IFRS 9:

Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Attività finanziarie al FV imputato al conto economico	Attività finanziarie al FV imputato ad OCI	30.06.2019
Attività finanziarie non correnti				
Altre attività finanziarie non correnti (6)	180		972	1.152
Attività finanziarie correnti				
Crediti verso clienti (9)	25.142			25.142
Altre attività correnti (10)	12.881			12.881
Totale	38.203	0	972	39.175

Importi in migliaia di Euro	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al FV imputato al conto economico	Passività finanziarie al FV imputato ad OCI	30.06.2019
Passività finanziarie non correnti				
finanziamenti a lungo termine (17)	28.277			28.277
Altri debiti non correnti (18)	4.541			4.541
Passività finanziarie correnti				
Debiti verso fornitori (19)	24.082			24.082
Finanziamenti a breve termine (20)	25.966			25.966
Altri debiti (21)	2.454			2.454
Totale	85.320	0	0	85.320

|BF S.p.A.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2019**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (in migliaia di Euro)		30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
ATTIVO				
ATTIVO NON CORRENTE	Note			
Immobilizzazioni materiali	(1)	241.709	245.164	237.458
Investimenti immobiliari	(2)	19.085	16.967	15.325
Attività biologiche	(3)	3.076	3.160	2.760
Immobilizzazioni immateriali	(4)	15.848	11.637	10.515
Avviamento	(5)	34.609	34.608	34.608
Partecipazioni in JV e attività finanziarie	(6)	14.312	5.119	3.483
Crediti	(7)	5.727	5.807	3.011
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTE		334.366	322.462	307.160
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	(8)	24.413	30.824	27.767
Attività biologiche Correnti	(3)	11.484	7.592	12.476
Crediti verso clienti	(9)	25.142	31.383	21.115
Altre attività correnti	(10)	12.884	8.036	6.405
Disponibilità liquide	(11)	95.933	123.360	15.771
TOTALE ATTIVO CORRENTE		169.856	201.195	83.534
TOTALE ATTIVO		504.222	523.657	390.694
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		152.693	152.693	104.295
Altre riserve	(12)	219.111	219.587	147.645
Utili indivisi	(13)	(1.036)	(32)	1.105
Utile (perdita) dell'esercizio		121	(308)	(1.155)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO		370.889	371.940	251.890
Patrimonio netto di terzi		11.655	12.152	12.352
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		11	413	(377)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEI TERZI		11.666	12.565	11.975
PATRIMONIO NETTO		382.555	384.505	263.865
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	(14)	36.933	38.750	38.989
Altri fondi	(15)	197	186	229
Benefici ai dipendenti	(16)	1.162	1.185	1.189
Finanziamenti a lungo termine	(17)	28.277	31.313	23.982
Altri debiti non correnti	(18)	4.541	1.725	941
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		71.110	73.159	65.330
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	(19)	24.082	33.125	28.921
Finanziamenti a breve termine	(20)	18.848	27.168	25.966
Altri debiti	(21)	7.627	5.700	6.612
TOTALE PASSIVO CORRENTE		50.557	65.993	61.499
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		504.222	523.657	390.694

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)		30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite	(22)	33.879	64.967	26.450
Variazioni delle rimanenze di prodotti e anticipazioni	(23)	3.548	3.291	4.935
Altri ricavi	(24)	7.828	7.489	2.903
Incrementi per lavori interni	(25)	758	2.852	727
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		46.013	78.599	35.015
COSTI OPERATIVI				
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26)	2.258	(3.740)	(764)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(27)	24.463	47.852	21.896
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(28)	7.240	15.787	5.768
Costi per il personale	(29)	5.620	11.350	4.727
Ammortamento e svalutazioni	(30)	3.295	6.132	2.699
Accantonamento per rischi e oneri	(30)	240		
Altri costi e oneri	(31)	1.919	2.659	1.585
TOTALE COSTI OPERATIVI		45.035	80.040	35.911
RISULTATO OPERATIVO				
		978	(1.441)	(896)
Proventi finanziari	(32)	6	31	6
Oneri finanziari	(32)	(839)	1.134	459
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		145	(2.544)	(1.349)
Imposte sul reddito del periodo	(33)	13	2.649	(183)
RISULTATO DEL PERIODO		132	105	(1.532)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		11	413	(377)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		121	(308)	(1.155)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in migliaia di Euro)		30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
RISULTATO DEL PERIODO				
Iscrizione al fair value di immobili divenuti investimenti immobiliari (Riserva da fair value cespiti)				
Effetto fiscale				
Utile/perdite della rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Riserva da fair value titoli")				
Utile (Perdita) attuariale su piani a benefici definiti		0	(7)	
Totale altri utili/perdite al netto dell'effetto fiscale				
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		132	98	(1.532)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza dei terzi		11	407	(377)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del gruppo		121	(309)	(1.155)
Utile (perdita) per azione (in Euro)				
- base		0,000793	(0,002904)	(0,011096)
- diluito		0,000793	(0,002904)	(0,011096)

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2019
(in migliaia di Euro)

	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato ante imposte	145	(2.544)	(1.349)
Rettifiche per :			
- Ammortamenti	3.295	5.551	2.616
- Variazione Benefici ai dipendenti		306	13
- Contributi c/impianti	(102)	(77)	(38)
- Spese pluriennali		15	70
- Svalutazioni/Rivalutazioni Imm.ni Materiali	(3.036)	(371)	(133)
- Sopravvenienze attive/passive	(13)	55	39
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	289	2.935	1.218
- Variazione netta dei crediti commerciali	3.981	(2.532)	7.925
- Variazione delle attività biologiche correnti	(3.884)	(3.513)	(4.539)
- Variazione delle rimanenze finali	2.606	(3.386)	(1.049)
- Variazione delle altre attività correnti	(5.532)	132	1.178
- Variazione dei debiti commerciali	(10.925)	(1.401)	(1.249)
- Variazione delle altre passività correnti	1.881	(2.349)	(826)
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante	(11.873)	(13.049)	1.441
- Oneri finanziari non corrisposti	25	54	15
- Variazione fondi	215	(274)	(9)
A. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(11.344)	(10.335)	2.665
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	1.495	(1.669)	(48)
- Variazioni depositi cauzionali	(12)		
- Variazioni altri crediti/debiti non correnti	636	817	(24)
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	(4.832)	(20.645)	(15.512)
- Investimenti/disinvestimenti attività biologiche non correnti	84	(719)	
- Altre rettifiche di consolidamento	4	48	259
- Variazione uscita Leopoldine da perimetro consolidamento	(764)		
B. VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.389)	(22.168)	(15.325)
- Aumento capitale sociale		121.803	806
- Versamenti in conto capitale		(319)	(25)
- Costi per aumento capitale sociale	(1.146)	(2.367)	(513)
- Variazione finanziamenti correnti	(8.346)	17.281	
- Variazione finanziamenti non correnti	(3.035)		8.697
- Variazioni debiti contratti a noleggio lungo termine	(167)		
C. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(12.694)	136.398	8.965
D. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(27.427)	103.894	(3.695)
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	123.360	19.466	19.466
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (E+D)	95.933	123.360	15.771

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
(in migliaia di Euro)								
	Capitale sociale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio del Gruppo	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Risultato dell'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto dei terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldi al 1 gennaio 2018	104.295	148.592	(179)	252.709	10.997	546	11.543	264.252
Destinazione Risultato 2017		(179)	179		546	(546)	0	0
Operazioni sul capitale sociale - B.F. S.p.a.								
- Aumento Capitale Sociale	48.397	72.596		120.993				120.993
- spese sostenute per AUCAP 2018		(2.363)		(2.363)				(2.363)
Operazioni sul capitale sociale - Leopoldine								
- Aucap Leopoldine		(3)	(3)	(3)	809		809	806
Rettifiche apportate nell'esercizio		872	872	872	(194)		(194)	678
Altre variazioni		40	40	40	(6)		(6)	34
Risultato al 31/12/2018			(308)	(308)		413	413	104
Saldi al 31 dicembre 2018	152.693	219.555	(308)	371.939	12.152	413	12.565	384.505
Destinazione Risultato 2018		(308)	308		413	(413)		
- spese sostenute per AUCAP 2018		(1.146)		(1.146)				(1.146)
Operazioni sul capitale sociale - Bonifiche Ferraresi								
- reversal fiscalità differita		(16)	(16)	(16)				(16)
Rettifiche di consolidamento derivanti dall'uscita di Leopoldine dal perimetro di consolidamento		(25)	(25)	(25)	(930)		(930)	(955)
Altre rettifiche di consolidamento		15	15	15	20		20	35
Risultato al 30/06/2019			121	121		11	11	132
Saldi al 30 giugno 2019	152.693	218.075	121	370.888	11.655	11	11.666	382.555

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di BF S.p.A. e sue controllate (di seguito “Gruppo”) è stata redatta secondo quanto previsto dall’art. 154-ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 “Bilanci intermedi”.

La Relazione è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards – IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea, nonché dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione della presente Relazione finanziaria sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2018, al quale si rimanda per la descrizione degli stessi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento è formata da BF (Controllante), Bonifiche Ferraresi, BF Agro e SIS; per una descrizione della struttura societaria e dell’attività svolta da ogni singola società controllata si rimanda al paragrafo “Composizione del Gruppo” all’interno della Relazione sulla Gestione. Si precisa che nel corso del primo semestre è uscita dall’area di consolidamento la società Leopoldine S.p.A. a seguito della perdita di controllo derivante dalla stipula di un accordo di cessione di una quota di possesso pari al 20% per la cui descrizione si rimanda al paragrafo 6.

Le relazioni finanziarie semestrali utilizzate per il consolidamento sono quelle approvate dagli organi amministrativi competenti delle rispettive società, opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell’integrazione globale; le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto della Controllata, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. La differenza residua positiva è iscritta alla voce dell’attivo non corrente “Avviamento”.

Le quote del patrimonio netto e del risultato di periodo attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Conto Economico Complessivo.

I debiti e i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell’area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti a operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora compresi nel patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante sono eliminati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 “Leases” che ha sostituito il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell’attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo si è avvalso dell'espedito pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3, che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato applicando l'IFRIC 4 e lo IAS 17 circa la qualificazione di lease operativo per uno specifico contratto, proseguendo con il trattamento contabile previsto dai precedenti principi. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'IFRS 16:C4.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione

<i>€ migliaia</i>	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
ASSETS	
Attività non correnti	
<i>Diritto d'uso Terreni</i>	1.595
<i>Diritto d'uso Fabbricati</i>	1.680
<i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>	167
Totale	3.441
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Passività non-correnti	
<i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i>	2.987
Passività correnti	
<i>Passività finanziarie per lease correnti</i>	454
Totale	3.441

Si segnala che l'incremental borrowing rate medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari a 1,91%.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease per tutte le classi di attività.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 25 migliaia di Euro quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Autovetture di servizio

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Il Gruppo si è avvalso dell'espedito pratico previsto dall'IFRS 16:15 relativo alla separazione delle non-lease components per la categoria delle autovetture. Le non-lease component su tali attività non sono state scorporate e contabilizzate separatamente rispetto alle lease components, ma sono state considerate insieme a queste ultime nella determinazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato (indicare solo le esenzioni di cui la Società ha deciso di avvalersi):

- Utilizzo dell'assessment effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli oneros contract in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al lease term, all'incremental borrowing rate. Le principali sono riassunte di seguito:

- il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un lease che hanno come attività sottostante un bene immateriale;
- il Gruppo non ha preso in considerazione nel determinare i lease term dei diversi contratti le ipotesi di rinnovo. Queste sono escluse a priori nel caso del parco auto, per il quale la Direzione non considera l'ipotesi di riacquisto dei veicoli a fine leasing o di estensione dei contratti. Il Gruppo, pur non avendo significative esperienze pregresse sulla base delle quali basare le proprie decisioni, ha definito come policy contabile l'inclusione, oltre al periodo non cancellabile, del primo periodo di rinnovo contrattuale solo nei casi in cui il rinnovo dipenda esclusivamente dal Gruppo e dove siano già state considerate come probabili le ipotesi di rinnovo. Nel caso di contratti di affitto immobiliare con rinnovi pluriennali dipendenti dalla volontà di entrambe le parti, il Gruppo ha valutato i fatti e le circostanze specifiche, oltre che le penalità, considerate in senso ampio, rivenienti da una potenziale conclusione del contratto.
- Definizione dell'incremental borrowing rate alla luce dei tassi mediamente applicati a contratti di finanziamento in essere di durata comparabile al singolo contratto di leasing oggetto di analisi.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "**Prepayment Features with Negative Compensation**". Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test Solely Payments of Principal and Interest ("SPPI") anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente Relazione Finanziaria Semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all’IFRS 10 e IAS 28 “**Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**”. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l’entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un’attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell’accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento, che è stato ugualmente preso in considerazione dagli amministratori nel contabilizzare la perdita del controllo nella società Leopoldine S.p.A. avvenuta nel corso del primo semestre 2019. Per i dettagli dell’operazione si rimanda al paragrafo “EVENTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2019” della Relazione sulla Gestione ed al paragrafo 6 delle presenti Note Illustrative.

REVISIONE CONTABILE LIMITATA

La presente Relazione è stata oggetto di revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche in base all’incarico di revisione conferito dall’Assemblea degli Azionisti dell’8 maggio 2017.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Le risultanze dei primi sei mesi del 2019 sono presentate a confronto con l’analogo periodo precedente chiuso al 30 giugno 2018, oltre che con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, mentre le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono quindi tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale.

La redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 richiede l’effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa alla data della Relazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI

Nel corso del primo semestre 2019 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 né si sono verificati eventi ed operazioni significative ulteriori rispetto a quelle riportate nella sezione "2. Eventi di rilievo del primo semestre 2019" della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019

Non sono stati rilevati fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2019 per il Gruppo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVO NON CORRENTE

(1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta la suddivisione delle immobilizzazioni materiali appartenenti al Gruppo.

CATEGORIA	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
	Valore netto	Valore netto	Valore netto
Proprietà fondiaria			
Terreni agricoli	138.888	139.006	(118)
Risai, medicali e officinali	775	841	(66)
Fabbricati	51.118	54.701	(3.583)
Centro aziendale "L. Albertini"	4.356	789	3.567
Immobilizzazioni in corso	22.568	30.031	(7.463)
	217.704	225.368	(7.663)
Altri beni			
Impianti e Macchinari	19.107	15.283	3.824
Attrezzature	4.436	3.954	482
Altri	418	518	(100)
Immobilizzazioni in corso	43	43	-
	24.004	19.798	4.206
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	241.709	245.164	(3.455)

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento del periodo	Storno fondo amm.to	Variazione perimetro di consolidamento	Riclassifiche	Valore netto 30/06/19
Proprietà fondiaria								
Terreni agricoli	139.006	220	(1)	(49)	-	(215)	(72)	138.888
Risai, medicali e officinali	841	-	-	(66)	-	-	-	775
Fabbricati	54.701	218	-	(748)	-	-	(3.054)	51.118
Centro aziendale "L. Albertini"	789	42	-	(3)	-	-	3.527	4.356
Immobilizzazioni in corso	30.031	4.312	-	-	-	-	(11.775)	22.568
	225.368	4.791	(1)	(865)	-	(215)	(11.373)	217.704
Altri beni								
Impianti e Macchinari	15.283	91	(343)	(1.259)	200	(32)	5.166	19.107
Attrezzature	3.954	259	(438)	(398)	309	-	751	4.436
Altri	518	44	-	(46)	-	-	(98)	418
Immobilizzazioni in corso	43	-	-	-	-	-	-	43
	19.798	395	(781)	(1.704)	509	(32)	5.819	24.004
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	245.164	5.186	(782)	(2.569)	509	(247)	(5.555)	241.709

Riportiamo di seguito una descrizione delle principali movimentazioni avvenute nel primo semestre 2019.

INCREMENTI

All'interno delle Immobilizzazioni materiali le voci che hanno subito i maggiori incrementi sono i terreni agricoli, i fabbricati, le immobilizzazioni in corso e le attrezzature

L'incremento dei **Terreni agricoli** per 220 migliaia di Euro è da ascrivere ai progetti di georeferenziazione dei terreni:

- delle tenute di Jolanda di Savoia (FE) per euro 121 migliaia;
- delle tenute di S. Caterina (AR) per euro 43 migliaia;
- delle tenute di Marrubiu (OR) per euro 38 migliaia;

L'incremento dei **Fabbricati** per 218 migliaia di Euro è prevalentemente da ascrivere per euro 100 migliaia alla creazione del parcheggio adiacente alla sede aziendale di Jolanda di Savoia (FE). Per euro 67 migliaia, invece, alla ristrutturazione degli uffici marketing.

L'incremento delle **Immobilizzazioni in corso** per complessivi 4.312 migliaia di Euro è dovuto principalmente ai seguenti principali progetti e capitoli di spesa:

- Per 2.100 migliaia di euro alla costruzione dell'impianto di produzione sementiera ad Idice (BO);
- Per 797 migliaia di euro a miglorie sulle proprietà fondiarie;
- Per 257 migliaia di euro alla costruzione del nuovo molino;
- Per 227 migliaia di euro alla ristrutturazione della sede aziendale di Cortona (AR);
- Per 224 migliaia di euro all'impianto di irrigazione di S. Caterina (AR);
- Per 217 migliaia di euro all'impianto olivicolo;
- Per 149 migliaia di euro alla ristrutturazione della sede aziendale di Marrubiu (OR);
- Per 65 migliaia di euro alla progettazione della stalla di Marrubiu (OR);

L'incremento delle **Attrezzature** per 259 migliaia di Euro è prevalentemente da ascrivere per 160 migliaia di Euro all'impianto di irrigazione di S. Caterina (AR) e per 45 migliaia di Euro, invece, all'acquisto di due seminatrici.

L'Incremento degli **Impianti e Macchinari** per 91 migliaia di Euro è dovuto principalmente all'acquisto di un macchinario per la raccolta del pomodoro per 24 migliaia di Euro, un gruppo elettrogeno per 24 migliaia di Euro e un impianto anti-grandine per il meleto dal valore di 12 migliaia di Euro.

DECREMENTI

All'interno delle Immobilizzazioni materiali le voci che hanno registrato maggior decremento sono Impianti e Macchinari e Attrezzature.

Il decremento della voce **Impianti e Macchinari** di 343 migliaia di Euro è dovuto principalmente al furto di trattori aziendali dal valore di 109 migliaia di Euro e alla vendita di veicoli agricoli per ulteriori 168 migliaia di Euro. Si segnala, inoltre, il cambio nelle logiche di acquisto del gruppo che ha ceduto la gran parte del parco auto, per un ammontare pari a 65 migliaia di Euro, ed ha virato verso uno strumento più flessibile come il leasing.

Il decremento della voce **Attrezzature** per 438 migliaia di Euro è dovuto interamente alla vendita di attrezzature tra cui macchinari agricoli quali seminatrici, decespugliatori, falciatrici etc.

VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

La variazione negativa della voce **Terreni agricoli** per complessivi 215 migliaia di Euro è riconducibile al deconsolidamento di Leopoldine e alla successiva uscita dei terreni di proprietà della società dalle immobilizzazioni materiali di Gruppo come ampiamente descritto al paragrafo 6.

RICLASSIFICHE

Le voci delle Immobilizzazioni materiali che hanno registrato le maggiori riclassifiche sono le Immobilizzazioni in corso, Fabbricati, Centro Aziendale Albertini, Impianti e Macchinari e Attrezzature.

Le riclassifiche delle **Immobilizzazioni in corso** per complessivi 11.775 migliaia di Euro sono imputabili all'allocazione dei seguenti principali progetti all'interno delle altre categorie di immobilizzazioni materiali:

- Per 4.573 migliaia di euro all'acquisto di impianti e macchinari per la Riseria di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 4.401 migliaia di euro alla costruzione dei fabbricati per la Riseria di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 750 migliaia di euro alla costruzione della Stalla di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 360 migliaia di euro all'investimento nell'azienda Agricola Cantaglia a Malalbergo (BO);
- Per 309 migliaia di euro all'ampliamento del magazzino per lo stoccaggio di officinali e orticole;

- Per 295 migliaia di euro all'acquisto di macchinari per la Stalla di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 179 migliaia di euro al rifacimento della corte del Centro Aziendale Albertini;
- Per 121 migliaia di euro alle attrezzature per l'irrigazione delle tenute di Marrubiu (OR);
- Per 102 migliaia di euro alla ristrutturazione dei fabbricati della sede centrale di via Cavicchini n°2 a Jolanda di Savoia (FE);
- Per 70 migliaia di euro a lavori di livellamento del piazzale adiacente gli uffici;

Le riclassifiche dei **Fabbricati** per 3.054 migliaia di Euro sono la risultante delle seguenti componenti:

- Per 5.687 migliaia di euro (componente negativa) alla riclassifica tra gli investimenti immobiliari del "Campus Le Venezie" di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 1.023 migliaia di euro (componente positiva) alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso della Stalla di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 776 migliaia di euro (componente positiva) alla riclassifica del valore dei terreni e dei silo bag in essi contenuti, destinati allo stoccaggio delle materie prime agricole.
- Per 360 migliaia di euro (componente positiva) all'investimento nell'azienda Agricola Cantaglia a Malalbergo (BO);
- Per 318 migliaia di euro (componente positiva) alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso di parte dei fabbricati della Riseria di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 137 migliaia di euro (componente positiva) alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso di parte della corte del Centro Aziendale Albertini;

Le riclassifiche del **Centro Aziendale Albertini** per 3.527 migliaia di Euro sono dovute alla riallocazione dalle immobilizzazioni in corso dei seguenti principali progetti:

- Per 1.911 migliaia di euro alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso di parte dei fabbricati della Riseria di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 1.060 migliaia di euro sono stati impiegati per il rifacimento della corte del centro aziendale "L.Albertini";
- Per 556 migliaia di euro alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso delle opere di ristrutturazione al magazzino di stoccaggio delle piante officinali e delle orticole;

Le riclassifiche relative a **Impianti e Macchinari** per 5.166 migliaia di Euro sono dovute alla riallocazione dalle immobilizzazioni in corso dei seguenti principali progetti:

- Per 4.773 migliaia di euro alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso di parte di impianti e macchinari della Riseria di Jolanda di Savoia (FE);
- Per 295 migliaia di euro per impianti e macchinari della Stalla di Jolanda di Savoia (FE);

Le riclassifiche della voce **Attrezzature** pari a 751 migliaia di euro a 121 migliaia di euro alle attrezzature l'irrigazione delle tenute di Marrubiu (OR) e per la restante parte alle attrezzature della Riseria di Jolanda di Savoia (FE).

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce in oggetto è composta dagli investimenti immobiliari detenuti dal Gruppo in terreni e fabbricati.

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2018	Incrementi	Variazione Perimetro di consolidamento	Riclassifiche	Rivalutazioni a CE	Svalutazioni a CE	Valore netto 30/06/19
Proprietà fondiaria							
Terreni	22	-	-	-	-	-	22
Fabbricati	16.944	152	(3.720)	5.687	-	-	19.063
TOTALE INVESTIMENTI IMMOB.	16.966	152	(3.720)	5.687			19.085

L'incremento dei **Fabbricati** è da ascrivere primariamente alle migliorie al "Campus Le Venezie" di Jolanda di Savoia (FE).

La variazione del perimetro di consolidamento della voce **Fabbricati** per complessivi 3.720 migliaia di Euro è riconducibile al deconsolidamento di Leopoldine e alla successiva uscita dei fabbricati della società dagli investimenti immobiliari di Gruppo.

La riclassifica per 5.687 migliaia di euro è imputabile al "Campus Le Venezie" di Jolanda di Savoia (FE), che è stato riallocato dalle immobilizzazioni materiali agli investimenti immobiliari.

Come richiesto dall'IFRS 13, si evidenzia che il fair value adottato per la valorizzazione degli investimenti immobiliari rientra nel livello gerarchico 2. Di seguito viene riportata una tabella contenente i valori al metro quadro minimi e massimi per comune utilizzati nella valorizzazione dei fabbricati urbani al 30 giugno 2019, e rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2018 come desumibili dalla perizia di stima redatta in riferimento a tale data.

FABBRICATI URBANI	Valore (Euro/Mq)	
	MIN	MAX
COMUNE DI ROMA	6.400	8.500
COMUNE DI FERRARA	1.400	2.400
COMUNE DI IOLANDA DI SAVOIA	200	1.000
COMUNE DI MESOLA	300	700
COMUNE DI MIRABELLO	900	1.200
COMUNE DI POGGIO RENATICO	900	1.200
COMUNE DI CORTONA	300	4.000

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

La voce comprende il valore delle Attività biologiche del Gruppo suddivise in correnti e non correnti.

CATEGORIA	30/06/2019			31/12/2018			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	2.556	(1.919)	637	2.556	(1.833)	723	(86)
Non correnti in corso	2.439	-	2.439	2.437	-	2.437	2
Correnti	11.484	-	11.484	7.592	-	7.592	3.892
TOTALE	16.478	(1.919)	14.560	12.585	(1.833)	10.752	3.808

Le **Attività biologiche non correnti** comprendono il valore degli impianti frutteti e pioppeto e dell'impianto in corso di realizzazione dell'oliveto.

ATTIVITA' BIOLOGICHE NON CORRENTI	31/12/2018	Incrementi	Amm. del periodo	30/06/2019
Valore contabile lordo	2.556	-	-	2.556
Fondo ammortamento	(1.833)	-	(86)	(1.919)
Non correnti in corso	2.437	2	-	2.439
TOTALE	3.160	2	(86)	3.076

Le **Attività biologiche correnti** comprendono la valorizzazione delle coltivazioni della campagna 2018/2019 che al 30 giugno 2019, data della presente relazione, non avevano terminato il proprio ciclo colturale con l'attività di raccolta ("Anticipazioni culturali") e il valore dei capi allevati giacenti in stalla alla data di riferimento della presente Relazione. Le Anticipazioni culturali sono valutate al fair value al netto dei costi di vendita. In alcuni casi il fair value può essere approssimato dai costi sostenuti per portare a maturazione i prodotti, in particolare quando si sono verificate solo piccole trasformazioni biologiche dal sostenimento del costo iniziale oppure quando non ci si attende che la trasformazione biologica abbia un impatto rilevante sul prezzo.

Nella tabella seguente si riporta una ripartizione delle Attività biologiche correnti per tipologia e natura:

ATTIVITA' BIOLOGICHE CORRENTI	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Anticipazioni colturali al Costo	1.545	1.040	506
Anticipazioni colturali al Fair Value	4.097	889	3.208
Zootecniche	5.842	5.664	178
TOTALE	11.484	7.592	3.892

L'incremento delle Anticipazioni colturali al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è da ascrivere all'avanzamento dello stato di coltivazione delle colture lungo il ciclo colturale: mentre a dicembre le colture si trovano ad uno stato embrionale di avanzamento nel ciclo colturale e in molti appezzamenti non si è nemmeno proceduto all'attività di semina della coltura (c.d. Anticipazioni colturali non mature), a giugno praticamente tutte le colture si trovano in uno stadio avanzato di maturazione, avvenendo la raccolta, per la maggior parte di esse, fra la fine dell'Estate e l'inizio dell'Autunno. È, dunque, una logica conseguenza che il valore delle anticipazioni, indipendentemente dalla metodologia di valutazione, sia più elevato a giugno che a dicembre.

Le **Attività biologiche Correnti zootecniche** si riferiscono ai capi allevati presso la stalla sita in Jolanda di Savoia e sono valutate al fair value al netto dei costi di vendita, tenendo in considerazione l'età e la qualità dei singoli capi. L'incremento del valore di 178 migliaia di euro è legato al mix di bovini presenti in stalla, che garantisce un valore complessivo delle attività biologiche più elevato rispetto al 31 dicembre 2018.

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dei saldi delle Immobilizzazioni Immateriali ripartite nelle loro principali voci al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019:

CATEGORIA	30/06/2019	31/12/2018	VNC
	Valore netto	Valore netto	Differenza
Immateriali a vita utile definita			
SOFTWARE	201	163	38
IMMOB. IMMAT. C.SO	384	159	225
IMMOB. IMMAT. C.SO SVILUPPO PRODOTTI	2.716	2.890	(174)
SVILUPPO PRODOTTI	1.415		1.415
DIRITTI VARIETALI	7.773	8.084	(311)
ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	46	340	(294)
DIRITTI D'USO	3.313	-	3.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.848	11.636	4.212

CATEGORIA	Valore netto 31/12/18	Incrementi	Ammortamento del periodo	Riclassifiche	Valore netto 30/06/19
Immateriali a vita utile definita					
SOFTWARE	163	62	(24)	(1)	201
IMMOB. IMMAT. C.SO	159	225	-	1	384
IMMOB. IMMAT. C.SO SVILUPPO PRODOTTI	2.890	1.024	-	(1.198)	2.716
SVILUPPO PRODOTTI	-	-	(74)	1.489	1.415
DIRITTI VARIETALI	8.084	-	(311)	-	7.773
ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	340	10	(13)	(291)	46
DIRITTI D'USO	-	3.531	(218)	-	3.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.636	4.853	(640)	0	15.848

Le voci delle Immobilizzazioni immateriali che sono state oggetto di variazioni degne di nota nel primo semestre 2019 sono le Immobilizzazioni immateriali in corso, le Immobilizzazioni immateriali in corso per lo sviluppo di nuovi prodotti e i diritti d'uso.

L'incremento della voce **Immobilizzazioni immateriali in corso** pari a 225 migliaia di euro riguarda per 29 migliaia di euro il progetto security e per 74 migliaia di euro il progetto cyber security. Per 39 migliaia di euro, invece, l'incremento riguarda il progetto di tracciabilità della filiera dei prodotti a marchio Le stagioni d'Italia. Per 52 migliaia di euro l'incremento si riferisce ai contributi per il sito web utilizzato quale e-commerce dei prodotti "Le Stagioni d'Italia".

L'incremento della voce **Immobilizzazioni immateriali in corso per lo sviluppo di nuovi prodotti** comprendono principalmente i costi sostenuti per lo sviluppo dei prodotti confezionati a marchio "Le Stagioni d'Italia", in particolar modo riso, pasta, tisane e legumi. L'incremento di 1.024 migliaia di Euro è dovuto per 198 migliaia di Euro allo sviluppo dell'offerta di olio, gamma prodotti la cui realizzazione è stata avviata nell'anno in corso e che si trova in uno stadio avanzato di definizione; per 223 migliaia di Euro l'incremento è da ascrivere all'avvio delle referenze di miele di facelia e millefiori; per 229 migliaia di Euro l'incremento è dovuto all'ampliamento dell'offerta di pasta con la referenza di pasta integrale; per 186 migliaia di Euro l'incremento è imputabile allo sviluppo delle farine di grani antichi. La restante parte consiste nella formulazione delle categorie prodotto di tisane, principali progetti di sviluppo del 2018 e conclusi nel primo semestre 2019.

L'incremento di 3.531 migliaia di Euro dei **diritti d'uso** è spiegato dall'applicazione a partire dall'esercizio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16 per il quale il valore dei beni oggetto di contratti di lease è stato compreso all'interno della voce di bilancio delle immobilizzazioni immateriali, quale diritto d'uso intangibile sul bene. I contratti in ragione dei quali viene contabilizzato questo importo sono, per 1.595 migliaia di Euro, la concessione pluriennale d'uso dei terreni siti in località Marrubio (OR) destinati alle coltivazioni di piante officinali con annesso centro aziendale in Sardegna; per 988 migliaia di Euro l'affitto dello stabilimento SIS di Enna; per 345 migliaia di Euro, il contratto di affitto della sede di BF Agro a Monselice (PD); per 280 migliaia di Euro l'affitto di via Borromei a Milano dove ha sede la holding BF S.p.A.. La parte rimanente si riferisce ai contratti di leasing relativi al parco auto aziendale.

Le riclassifiche della voce **Immobilizzazioni immateriali in corso per lo sviluppo di nuovi prodotti** di 1.198 migliaia di euro riguardano costi sostenuti per lo sviluppo dei prodotti di pasta e riso che sono stati trasferiti alla voce di Sviluppo Prodotti e ammortizzati per un valore di 74 migliaia di euro.

(5) AVVIAMENTO

L'importo si riferisce alla differenza da annullamento, tra il costo d'acquisto delle partecipazioni e la frazione di patrimonio netto delle società controllate di pertinenza della Controllante al momento dell'acquisto valutato al fair value, non allocabili a specifici assets. La differenza complessiva, infatti, sulla base di apposite perizie di stima, è stata ritenuta allocabile a maggiori valori imputabili ai terreni per 22.652 migliaia di Euro, al lordo della relativa fiscalità differita, mentre la parte residua, pari a 34.608 migliaia di Euro, è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dagli investimenti.

Si specifica che al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito impairment test con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio consolidato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS n. 36. A seguito del test di impairment effettuato sul valore delle partecipazioni nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato ritenuto che il valore iscritto non deve essere oggetto di svalutazione.

In particolar modo, le acquisizioni che in passato hanno comportato la generazione di avviamenti sono state quella di Bonifiche Ferraresi, che oggi costituisce il Settore Agricolo-Zootecnico del Gruppo, effettuata nel 2014 (avviamento di 31.129 migliaia di Euro), e quella di SIS, cui fa capo il Settore Sementi del Gruppo, effettuata nel 2017 (avviamento di 3.479 migliaia di Euro).

Al 30 giugno 2019 gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti gli impairment test realizzati con riferimento alle suddette CGU al 31 dicembre 2018 ed i connessi piani pluriennali e, pertanto, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento agli avviamenti iscritti. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto dei risultati consuntivi al 30 giugno 2019 ed attesi per l'intero esercizio 2019.

(6) PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le **Partecipazioni in Joint Ventures** si riferiscono alle partecipazioni in Leopoldine S.p.A., in IBF Servizi S.p.A. e in Milling Hub S.p.A.

In relazione alla partecipazione in **Leopoldine S.p.A.**, si evidenzia che, come dettagliatamente illustrato nella sezione relativa agli “Eventi di rilievo del primo semestre 2019” alla quale si rinvia, in data 28 giugno 2019 BF ha concluso un accordo quadro vincolante con la società Lingotto Hotels S.r.l. e con la controllante IPI S.p.A. avente ad oggetto:

- i) la cessione a Lingotto Hotels S.r.l di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale sociale di Leopoldine;
- ii) l'adozione di linee di *governance* (in base agli accordi presi, rese già funzionanti anche nella fase interinale che precede la stipula definitiva dell'atto di cessione) volte ad assicurare a BF e a IPI S.p.a, direttamente ed indirettamente attraverso la controllata Lingotto Hotels S.r.l., di esercitare il controllo congiunto sulla stessa Leopoldine S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 11.

Sotto il profilo contabile, alla luce degli stringenti vincoli relativi alla gestione di Leopoldine nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'accordo e la data di esecuzione dello stesso, è stato accertato che BF al 30 giugno 2019 non esercita più il controllo su Leopoldine S.p.A. ai sensi per gli effetti di quanto previsto dal paragrafo 7 del principio contabile internazionale IFRS 10.

Di conseguenza, in applicazione dei paragrafi B98 e B99 dello stesso principio contabile IFRS 10, in sede di predisposizione del presente bilancio consolidato, si è provveduto:

- a deconsolidare le attività e le passività riconducibili alla controllata Leopoldine S.p.A. in base ai valori contabili alla data della perdita del controllo;
- a rilevare il *fair value* della partecipazione in Leopoldine S.p.A. determinato alla data di sottoscrizione dell'accordo vincolante sulla base del valore riconosciuto alla stessa Leopoldine nell'ambito dell'operazione sopra descritta.

Tale impostazione contabile ha comportato l'accertamento a conto economico consolidato di una plusvalenza di 2.180 migliaia di Euro derivante dall'adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione al corrispondente *fair value*.

Si precisa che successivamente alla valutazione iniziale sopra indicata, la partecipazione residua in Leopoldine S.p.a. sarà valutata con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio contabile internazionale IAS 28.

In relazione alla partecipazione in **IBF Servizi S.p.a.**, si rileva che si tratta di società operativa nel settore dei servizi dell'agricoltura di precisione, sottoposta al controllo congiunto di Bonifiche Ferraresi e di ISMEA e, conseguentemente valutata in base ai principi contabili internazionali IFRS 11 e IAS 28 attraverso il metodo del patrimonio netto.

Come illustrato nella sezione “Eventi di rilievo del primo semestre 2019 alla quale si rinvia, in data 12 giugno 2019, Bonifiche ed il socio ISMEA hanno ceduto a E-Geos S.p.a e a A2A Smart City S.p.a, una partecipazione complessivamente pari a numero azioni 217.500, rappresentativa del 29% del capitale sociale di IBF Servizi.

In particolare, per quanto qui rileva, la partecipazione ceduta da Bonifiche Ferraresi risultava complessivamente composta da 113.100 azioni corrispondenti al 15,08% del capitale sociale di IBF Servizi, rimanendo pertanto in possesso del 36,92% residuo, e presentava un valore di carico contabile pari a 713 migliaia di Euro.

Sotto il profilo economico l'operazione ha determinato una plusvalenza accertata nel conto economico consolidato pari a 852 migliaia di Euro.

Sotto il profilo industriale, l'ingresso dei nuovi partner industriali garantirà ad IBF Servizi la possibilità di interscambio di tecnologie e know-how, con conseguente sviluppo dell'offerta commerciale, soprattutto con riferimento ai servizi di monitoraggio satellitare delle coltivazioni.

Nella seguente tabella viene rappresentata la movimentazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo in Joint Ventures al 30 giugno 2019:

Partecipazione	% Interessenze	31/12/2018	Valutazione con metodo del Patrimonio Netto	Altre variazioni	30/06/2019
Leopoldine	70%			9.680	9.680
IBF Servizi S.p.A.	36,92%	2.464	144	(714)	1.893
Milling Hub	49%	1.586			1.586
TOTALE PARTECIPAZIONI IN JV		4.050	144	8.966	13.160

Di seguito si riporta un dettaglio complessivo delle altre Attività Finanziarie con il relativo valore iscritto in bilancio:

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE (in Euro)
Ghigi 1870 S.p.A.	786
Altre Partecipazioni	186
Altre Attività Finanziarie	180
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.152

Il Gruppo detiene una partecipazione del 5,94% in Ghigi 1870 S.p.A., un pastificio che si occupa della lavorazione della semola e della produzione delle qualità di pasta, la cui valutazione al fair value è rimasta inalterata rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella voce "Altre partecipazioni" sono contenute, tra le altre, quella in Filiera Bovini ed Emil Banca- La riga "Altre Attività Finanziarie" comprende prevalentemente depositi cauzionali e titoli PAC.

(7) CREDITI

La voce comprende principalmente crediti per imposte anticipate relativi alle perdite fiscali delle società rientranti nel perimetro di consolidamento e, in particolare:

- 2.796 migliaia di Euro, relativi a perdite fiscali dell'esercizio e di esercizi pregressi e all'eccedenza del beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica) generato nel 2017 dalla società BF S.p.A;
- 1.681 migliaia di Euro, relativi principalmente a perdite fiscali e all'eccedenza del beneficio ACE degli esercizi 2017 e 2018 della società Bonifiche Ferraresi;
- 307 migliaia di Euro, relativi principalmente a perdite fiscali e all'eccedenza del beneficio ACE degli esercizi 2017 e 2018 della società BF Agro-Industriale;
- 572 migliaia di Euro, relativi a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi di SIS e Bonifiche.

Tali valori sono ritenuti recuperabili dagli Amministratori in considerazione dei risultati positivi attesi dal Piano pluriennale del Gruppo, coerente con quello utilizzato ai fini dei test di impairment descritto al paragrafo 5.

ATTIVO CORRENTE

(8) RIMANENZE

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.197	4.920	277
Prodotti finiti e merci	19.216	22.107	(2.891)
Immobili in ristrutturazione destinati alla vendita	-	3.798	(3.798)
TOTALE	24.413	30.824	(6.411)

L'incremento della voce **Materie prime, sussidiarie e di consumo** è da ricondursi principalmente:

- Per 167 migliaia di Euro al magazzino imballaggi del business di commercializzazione del prodotto confezionato, sia a marchio Stagioni d'Italia che Private Label, quali scorte di sicurezza per la produzione.
- Per 286 migliaia di Euro al magazzino dei materiali di consumo (prodotti tecnici) per la semina.

I precedenti incrementi sono compensati da una riduzione di circa 175 migliaia di Euro a fronte della vendita in formati industriali di materia prima legumi, avvenuta nel primo semestre 2019.

Il decremento della voce **Prodotti finiti e merci** è da ricondursi principalmente:

- Per 2.537 migliaia di Euro al magazzino sementi, che ha registrato, nel primo semestre 2019, una diminuzione dovuta primariamente alla vendita di seme di frumento duro.
- Per 918 migliaia di Euro al magazzino di prodotti agricoli di nostra produzione, utilizzati per la trasformazione industriale o per l'attività zootecnica.

I precedenti decrementi sono compensati da un incremento di circa 565 migliaia di Euro di prodotti confezionati, ed in particolare di pasta, quale scorta per far fronte alle richieste dei clienti GDO.

Il decremento della voce Immobili in ristrutturazione, per 3.798 migliaia di euro, è ascrivibile al deconsolidamento di Leopoldine S.p.A, il cui patrimonio immobiliare destinato alla ristrutturazione e successiva rivendita era stato iscritto, al 31 dicembre 2018, tra le rimanenze.

(9) CREDITI VERSO CLIENTI

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti verso clienti	27.682	33.684	(6.001)
Fondo rischi su crediti	(2.540)	(2.300)	(240)
TOTALE	25.142	31.383	(6.241)

Il decremento dei Crediti verso clienti per 6.001 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente attribuibile ai seguenti accadimenti:

- Decremento per 6.372 migliaia di Euro dei crediti commerciali della controllata SIS; tale decremento è in primis spiegato dalla stagionalità delle vendite, ossia dal maggior volume d'affari sviluppato sulle colture invernali rispetto alle colture primaverili; inoltre, incidono sul decremento di SIS anche le politiche factoring pro soluto su clienti, attuate con più frequenza dalla società nel primo semestre del 2019 rispetto a quello del 2018.
- Decremento per 2.121 migliaia di Euro dei crediti commerciali di Leopoldine, a seguito del suo deconsolidamento dal bilancio di gruppo.

- Incremento di circa 2.491 migliaia di Euro dei crediti commerciali primariamente relativi alle vendite di prodotto confezionato.

L'incremento del fondo rischi di 240 migliaia di euro è conseguente all'aumento del volume d'affari relativo al business di prodotto confezionato e del ramo sementiero.

(10) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti tributari	2.112	3.012	(900)
Contributi in c/esercizio	5.296	3.472	1.824
Risconti attivi a breve	2.977	414	2.563
Altri crediti diversi	2.506	1.146	1.360
	12.891	8.043	4.848
Fondo rischi su altri crediti	(7)	(7)	0
TOTALE	12.884	8.036	4.848

La voce **Crediti tributari** comprende i crediti e gli acconti IRAP, le ritenute fiscali, i crediti e rimborsi IRES ed i crediti IVA.

I **Contributi in c/esercizio** comprendono gli importi dovuti dall'AGREA/AGEA per i contributi PAC. La stima dei contributi AGREA/AGEA per il primo semestre 2019 è pari a 2.162 migliaia di Euro contro 1.900 migliaia di Euro del primo semestre 2018. L'incremento sul semestre è da ricondursi a maggiori Titoli.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 di 1.824 migliaia di euro si spiega, invece, con i contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora incassati.

I **Risconti e ratei attivi a breve** comprendono la quota di competenza di periodi successivi dei contratti pubblicitari per attività di sponsorizzazione già calendarizzata ma non ancora eseguita, dei premi assicurativi, del canone di manutenzione degli impianti fotovoltaici e di alcuni altri costi di servizi.

Negli **Altri crediti diversi** le voci più rilevanti si riferiscono all'importo degli indennizzi assicurativi da riscuotere sui sinistri aperti alla data della presente Relazione in merito ai danni occorsi alle colture (280 migliaia di Euro) e ai crediti per la costituzione di una servitù su impianti idrici nei comuni di Cortona (AR) e Castiglion Fiorentino (AR) del valore di 180 migliaia di Euro.

(11) DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi bancari e postali	95.922	123.346	(27.424)
Denaro e valori in cassa	11	14	(3)
TOTALE	95.933	123.360	(27.427)

La voce comprende le disponibilità liquide iscritte nei bilanci delle imprese incluse nel consolidamento. Per un approfondimento in merito alla variazione delle risorse finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario semestrale consolidato.

PATRIMONIO NETTO

(12) ALTRE RISERVE

La voce comprende principalmente il sovrapprezzo versato in sede di costituzione della Controllante prima e in sede di aumento di capitale della stessa poi.

Tale riserva si è movimentata principalmente per effetto dell'imputazione, ai sensi dello IAS 32, dei costi relativi alle operazioni sul capitale, direttamente a riduzione del patrimonio netto, per 1.146 migliaia di Euro.

La voce comprende altresì la Riserva Azioni Proprie del Gruppo in Portafoglio (500 migliaia di Euro), ossia di azioni di BF S.p.A. detenute da SIS, nonché la riserva iscritta nel 2017 per effetto della contabilizzazione dei piani di incentivazione di lungo termine (ILT) a favore dei dirigenti, valutati sulla base di quanto previsto dallo IFRS 2 e dallo IAS 19.

L'uscita di Leopoldine dal perimetro di consolidamento incide altresì sul patrimonio netto di pertinenza di terzi che viene ridotto di 930 migliaia di euro.

(13) UTILI INDIVISI

La voce **Utili indivisi** comprende la destinazione dei risultati di esercizio pregressi di competenza del Gruppo, al netto delle rettifiche di consolidamento.

Di seguito viene riportato il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante con i rispettivi saldi di consolidato.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE ED IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO
Risultato e patrimonio netto della capogruppo	1.652	372.601
Risultato e patrimonio netto di Bonifiche Ferraresi	602	198.290
Risultato e patrimonio netto di B.F. Agro - Industriale	(2.137)	2.774
Risultato e patrimonio netto di SIS Società Italiana Sementi	19	20.220
Rettifiche di consolidamento	(4)	(500)
Valore di carico delle partecipazioni in BF S.p.a.		(259.335)
<i>Differenza di consolidamento allocata a:</i>		
- Avviamento		31.129
- Valutazione al fair value dei terreni e fabbricati		17.375
Risultato e patrimonio netto consolidato	132	382.555
Risultato e patrimonio netto del Gruppo	121	370.888
Risultato e patrimonio netto di pertinenza dei terzi	11	11.666

PASSIVO NON CORRENTE

(14) FONDI PER IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Fondo imposte differite al 30 giugno 2019 confrontato con quello al 31 dicembre 2018.

	30/06/2019		31/12/2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite passive:				
Maggior valore immobilizzazioni	145.292	35.276	145.750	35.159
Maggior valore investimenti immobiliari	3.474	968	10.555	2.913
Minor valore TFR	-46	-4	-17	-4
Maggior valore rimanenze prodotti/anticipazioni 2018	2.485	597	2.346	564
Plusvalenze ordinarie tassate in cinque anni	316	76	408	98
Plusvalenze partecipazioni valutate a Patrimonio netto	86	21	86	21
Totale imposte differite	151.607	36.934	159.129	38.750

Le variazioni in diminuzione del fondo imposte differite sono primariamente spiegate dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Leopoldine.

(15) ALTRI FONDI

L'aumento di 11 migliaia di euro degli altri fondi è da ricondursi al fondo indennità suppletiva degli agenti di cui si serve il Gruppo nella propria attività legata al business sementiero.

(16) BENEFICI AI DIPENDENTI

Il debito complessivo nei confronti dei dipendenti al 30 giugno 2019 si è movimentato come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
TFR	1.185	8	(31)	1.162
Altri Debiti v/dipendenti				-
TOTALE	1.185	8	(31)	1.162

Di seguito viene riportato il numero dei dipendenti al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, ripartito per categoria:

CATEGORIA	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Dirigenti	9	9	-
Impiegati	98	89	9
Operai	59	61	(2)
	166	159	7
Operai avventizi	88	106	(18)
	254	265	(11)

L'incremento degli impiegati riguarda primariamente il personale assunto nelle funzioni di pianificazione della produzione e controllo qualità per soddisfare l'aumento della domanda di prodotto confezionato da parte della GDO.

Il calo degli operai avventizi riguarda, invece, è spiegato dalla riduzione delle superfici coltivate come si evince dal piano colturale 2019 esposto nella relazione finanziaria, alla quale si rimanda.

(17) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Finanziamenti a lungo termine	28.277	31.313	(3.036)

Il decremento della voce **Finanziamenti a lungo termine** per circa 3.036 migliaia di Euro è spiegato dalla riclassifica delle quote a lungo dei mutui fra le quote a breve per loro successivo rimborso.

Non sono stati accesi nuovi finanziamenti nel semestre.

I finanziamenti sono stati iscritti al costo ammortizzato, vale a dire al valore nominale al netto dei costi sostenuti (spese notarili e commissioni bancarie). Alla chiusura del semestre il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri al tasso di interesse effettivo.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	30.06.19	31.12.18	DELTA
CASSA	(15)	(23)	8
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	(95.918)	(123.337)	27.419
TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
LIQUIDITA'	(95.933)	(123.360)	27.427
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-	-
DEBITI BANCARI CORRENTI	11.421	21.389	(9.969)
PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	7.427	5.778	1.649
ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	401	38	363
<i>di cui per lease</i>	<i>363</i>	<i>-</i>	<i>363</i>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	19.249	27.205	(7.956)
DEBITI BANCARI NON CORRENTI	25.239	28.275	(3.036)
OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	5.911	3.000	2.911
<i>di cui per lease</i>	<i>2.911</i>	<i>-</i>	<i>2.911</i>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	31.150	31.275	(125)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(45.534)	(64.880)	19.346

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2019 comprende, in applicazione dell'IFRS 16, le quote a breve e il debito a lungo dei contratti di lease che incidono rispettivamente per 363 migliaia di Euro e per 2.911 migliaia di Euro.

In applicazione delle disposizioni previste dallo IAS 7, riportiamo di seguito un prospetto delle movimentazioni dell'indebitamento finanziario del Gruppo nel primo semestre 2019 rispetto al saldo al 31 dicembre 2018:

INDEBITAMENTO FIN. NETTO	31.12.18	ACCENSIONI	RIMBORSI	30.06.19
DEBITO A BT				
LINEE DI CASSA A REVOCA A BT	10.994	156	(7.076)	4.074
LINEE DI CASSA A SCADENZA A BT	10.395	-	(3.049)	7.346
PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	5.778	2.867	(1.218)	7.427
ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	38	363	-	401
<i>di cui per lease</i>	-	363	-	363
Totale	27.206	3.386	(11.342)	19.249
DEBITO A LT				
MUTUI IPOTECARI A MLT	28.275	1.000	(4.036)	25.239
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	3.000	2.911	-	5.911
<i>di cui per lease</i>	-	2.911	-	2.911
Totale	31.275	3.911	(4.036)	31.151
DISPONIBILITA' LIQUIDE	(123.360)	(215)	27.642	(95.933)
INDEBITAMENTO FIN. NETTO	(64.880)	7.081	12.264	(45.534)

(18) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi cauzionali	66	61	5
Risconti passivi	1.564	1.664	(100)
Debiti per contratti di noleggio	2.911	-	2.911
TOTALE	4.541	1.725	2.816

Nella voce **Risconti passivi** è stata rilevata la parte non corrente di competenza di esercizi futuri dei contributi in conto impianti incassati. Il valore è stato determinato sulla base del piano di ammortamento dei cespiti al quale si riferiscono i contributi stessi.

I **Debiti per contratti di noleggio** si riferiscono al debito oltre i 12 mesi relativo a tutti i contratti di lease, come i contratti di leasing delle auto aziendali e i contratti di affitto di immobili. La voce non presenta valori al 31 dicembre 2018, in quanto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dal 1 gennaio 2019.

PASSIVO CORRENTE

(19) DEBITI VERSO FORNITORI

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso fornitori	24.082	33.122	(9.040)

La voce comprende i debiti per approvvigionamenti per la produzione, investimenti in immobilizzazioni materiali e servizi ricevuti a 30 giugno 2019.

Il saldo al 30 giugno 2019 risulta inferiore rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2018 prevalentemente per la stagionalità del business sementiero, che vede un peso significativamente superiore della campagna sementi invernale rispetto a quella primaverile. Tale aspetto si riflette sul volume e sui costi della produzione e conseguentemente sul debito verso fornitori.

(20) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Linee di credito a breve termine	2.833	8.116	(5.283)
Quota finanziamenti in scad. entro i 12 mesi	16.015	19.052	(3.037)
TOTALE	18.848	27.168	(8.320)

Di seguito le principali movimentazioni al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 nelle Linee di credito a breve termine:

- Riduzione per 1.000 migliaia di Euro degli utilizzi di linee di fido per denaro caldo a scadenza con Cassa di Risparmio di Firenze;
- Riduzione per circa 3.968 migliaia di Euro degli utilizzi della linea di cassa per finanziamento fornitori a revoca con Cassa di Risparmio di Bologna;
- Incremento per circa 2.677 migliaia di Euro degli utilizzi della linea di cassa per finanziamento fornitori a revoca con Banca Intesa San Paolo;
- Riduzione per circa 1.385 migliaia di Euro degli utilizzi della linea di cassa per finanziamento fornitori a revoca con Cassa di Risparmio di Firenze;
- Riduzione per circa 1.761 migliaia di Euro dell'utilizzo del fido di scoperto di conto corrente con Banca Monte dei Paschi di Siena.

La voce Quota dei finanziamenti in scadenza entro 12 mesi è relativa per circa 10 milioni di Euro alla controllata SIS, e si riduce di circa 3.727 rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per la riduzione dei finanziamenti "hot money" con Unicredit per 2.000 migliaia di euro e con Cassa di Risparmio di Bologna per 1.979 migliaia di euro; mentre l'importo residuo è da ascrivere a Bonifiche Ferraresi. Circa Bonifiche Ferraresi, le quote a breve dei mutui aumentano di circa 1.160 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 quale naturale conseguenza dei nuovi contratti di finanziamento accesi nel secondo semestre del 2018, ed in particolare, del mutuo decennale acceso con Unicredit da 11 milioni di Euro; si riduce, invece, di circa 470 migliaia di Euro il finanziamento di anticipo dei contributi Agrea / Agea erogato non più da Cassa di Risparmio di Bologna ma da Banca Intesa San Paolo.

(21) ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce comprende gli altri debiti suddivisi nelle categorie elencate nella tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE	30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Acconti	912	53	858
Debiti tributari	529	1.187	(657)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.234	1.432	(198)
Debiti verso altri	4.065	2.686	1.379
Ratei e risconti passivi	524	342	183
Quota a breve contratti di noleggio	363	-	363
TOTALE	7.627	5.700	1.927

Gli **Acconti** comprendono principalmente acconti da clienti.

I **Debiti tributari** comprendono principalmente debiti per ritenute da lavoro dipendente, i debiti IRES e IRAP, i debiti IVA.

I **Debiti verso istituti di previdenza** comprendono contributi previdenziali ed assistenziali di competenza del periodo.

I **Debiti verso Altri** comprendono primariamente i debiti per il personale dipendente del periodo di competenza e i ratei relativi al costo del personale (e.g. ferie, 13° e 14°); il debito verso gli organi societari aziendali; il debito per contributi consortili.

I **Ratei e risconti passivi** si riferiscono ai canoni d'affitto e alla parte corrente dei contributi in conto impianti incassati nel 2010 e nel 2013, ma di competenza dell'esercizio successivo. Il conto accoglie, inoltre, la parte corrente del contributo per la ricostruzione degli immobili danneggiati dall'evento sismico occorso nel 2012.

La **Quota a breve dei contratti di noleggio** si riferisce al debito entro i 12 mesi relativo a tutti i contratti di lease, come i contratti di leasing delle auto aziendali e i contratti di affitto di immobili. La voce non presenta valori al 31 dicembre 2018, in quanto è stata inserita nell'ambito di applicazione del nuovo principio contabile IFR16 entrato in vigore dal 01 gennaio 2019.

CONTO ECONOMICO

(22) RICAVI DELLE VENDITE

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi delle vendite suddivisi per tipologia di prodotti.

Tipo	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Vendite di sementi	19.312	13.864	5.448
Prodotto confezionato	8.975	3.491	5.484
Allevamento	6.412	6.567	(155)
Cereali da granella	1.198	736	462
Frutteto	822	60	762
Semilavorati	540	173	367
Oleaginose	540	-	540
Orticole	415	204	211
Royalties	341	571	(229)
Colture foraggere	298	-	298
Risone	241	30	211
Servizi	141	70	71
Altro	128	290	(162)
Ricavi per conto lavoro	17	25	(8)
Officinali	3	69	(66)
Consulenze	-	300	(300)
Elisioni	(5.503)	-	(5.503)
TOTALE	33.880	26.450	7.429

L'incremento dei Ricavi delle vendite registrato nel primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, pari a 7.429 migliaia di Euro, è da attribuirsi principalmente ai seguenti fattori:

- la campagna sementiera primaverile pari a 19.312 migliaia di Euro nel primo semestre 2019;
- al business di vendita di prodotto confezionato a marchio "Le Stagioni d'Italia" e *Private Label*, sulle categorie di riso e pasta. In particolare, queste due categorie, che rappresentano e che dovranno rappresentare sempre più il core business del Gruppo, hanno generato ricavi nel primo semestre 2019 per circa 6.463 migliaia di Euro; ulteriori 2.182 migliaia di Euro del totale della categoria Prodotto confezionato sono relativi a vendite di legumi a marchio Zorzi; attività incorporata a dicembre 2017 con l'acquisto del relativo ramo di azienda da Suba Alimentare S.r.l.; si segnalano, infine, che i residui 308 migliaia di Euro sono derivanti dall'avvio del business delle tisane a marchio "Le Stagioni d'Italia", dal quale il Gruppo si attende uno sviluppo ulteriore negli esercizi successivi.
- La vendita di cereali da granella, ed in particolare l'orzo, che hanno inciso sui ricavi del primo semestre del 2019 per il 2,5% del totale.
- La vendita di frutta, e in particolare di pere e mele, che ha contribuito per 822 migliaia di euro ai ricavi del primo semestre 2019.

(23) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ATTIVITA' BIOLOGICHE

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Prodotti finiti	(353)	397	(750)
Anticipazioni culturali agricole	3.723	4.833	(1.110)
Attività biologiche zootecniche	178	(295)	473
TOTALE	3.548	4.935	(1.387)

La voce **Variazione rimanenze di prodotti e anticipazioni colturali** nel primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 registra un significativo decremento, pari a 1.387 migliaia di Euro, da ricondursi ai seguenti fattori:

- La riduzione è primariamente spiegata dalla variazione delle anticipazioni colturali. Il motivo della maggiore variazione di anticipazioni colturali nel primo semestre 2018, è spiegato dal fatto che lo scorso anno alcune colture, il grano duro su tutte, non erano state ancora raccolte alla data del 30 giugno 2018 e, di conseguenza, erano state iscritte ad anticipazione colturale. Nel corso del semestre 2019 le stesse colture sono state raccolte e quindi caricate nel magazzino dei prodotti agricoli. Pertanto, la variazione delle anticipazioni colturali al 30 giugno 2019 è inferiore, rispetto a quella al 30 giugno 2018, di 1.110 migliaia di euro.
- La riduzione di 750 Migliaia di Euro è imputabile primariamente all'effetto di variazione riscontrata nei prodotti finiti agricoli destinati alla vendita, la cui dinamica rispetto al primo semestre del 2018 è invertita.

(24) ALTRI RICAVI

Di seguito si espone una classificazione degli Altri ricavi al 30 giugno 2019:

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Contributi in c/esercizio	2.162	1.900	263
Proventi immobiliari	276	183	93
Ricavi impianti fotovoltaici	21	17	5
Sopravvenienze	218	216	2
Contributi c/impianti	30	32	(2)
Rimborsi e recuperi	68	71	(3)
Plusvalenze	3.430	37	3.393
Proventi e ricavi diversi	1.622	449	1.173
TOTALE	7.828	2.903	4.925

La voce comprende la quota di competenza del primo semestre 2019 di:

- contributi PAC (Politica Agricola Comune), il cui incremento è da attribuire primariamente all'acquisto di nuovi titoli su cui vengono corrisposti i contributi di politica agricola; questi ultimi ammontano al 30 giugno 2019 a 2.162 migliaia di Euro e sono relativi alle attività agricole e zootecniche svolte dalla controllata Bonifiche Ferraresi per 2.133 e per la restante parte di 29 migliaia di euro a SiS;
- canoni di affitto;
- ricavi realizzati dalla vendita di servizi;
- ricavi realizzati dalla produzione di energia degli impianti fotovoltaici;
- contributi in conto impianti.

L'incremento dell'intera voce Altri ricavi, oltre che all'aumento dei contributi PAC, è imputabile:

- Per 3.393 migliaia di Euro, alle plusvalenze realizzate dal Gruppo. Tali plusvalenze derivano primariamente:
 - a) per circa 2.180 migliaia di euro dal deconsolidamento di Leopoldine S.p.A. e dalla conseguente rilevazione del valore della residua partecipazione detenuta in Leopoldine S.p.A. al fair value riconosciuto nell'ambito dell'operazione con Lingotto Hotels S.r.l. descritta al paragrafo 6.
 - b) Per circa 852 migliaia di Euro le plusvalenze afferiscono alla vendita del 15% delle partecipazioni detenute da Bonifiche Ferraresi in IBF Servizi. Per circa 145 migliaia di euro alla rilevazione, con il metodo del patrimonio netto, dell'utile pro quota di IBF Servizi a diretto incremento del valore della partecipazione.
- per 454 migliaia di euro, dai ricavi derivanti dai servizi di consulenza commerciale
- per 258 migliaia di euro a sopravvenienze attive di SiS per royalties di competenza 2018;
- per 287 migliaia di euro ad un risarcimento assicurativo per danni arrecati dalle intemperie alle colture.

- Per 252 migliaia di euro dai proventi di competenza del semestre del contratto di messa a disposizione dei terreni di Bonifiche ad IBF Servizi per attività di ricerca e sviluppo delle tecniche di agricoltura di precisione, che costituiscono la base su cui IBF servizi fonda la sua offerta di servizi di consulenza alle aziende agricole.

Ai sensi della Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), si espongono di seguito i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che le società appartenenti al Gruppo BF ed incluse nel perimetro di consolidamento hanno contabilizzato nel corso del primo semestre 2019:

ENTE EROGATORE	CONTRIBUTI DA P.A. CONTABILIZZATI	IMPORTO €/000
AGREA	PSR MACCHINARI JOLANDA	65
AGREA	MISURA 10	411
AGREA	PREMI PER TITOLI	755
AGREA	GREENING	359
AGREA	ACCOPPIATO	148
AGREA	PAC SEMENTI	29
AGEA	CONTRIBUTI PER ASSICURAZIONE GRANDINE	134
AGEA	CONTRIBUTO PAC BOVINI	257
AGEA	CONTRIBUTO PER ASSICURAZIONE BOVINI	4
TOTALE		2.162

Tuttavia, il Gruppo BF ha intrapreso altri rapporti di natura commerciale, gestiti secondo regole di mercato, tali per cui le società che ne fanno parte beneficiano di altre misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese.

(25) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Incrementi per lavori interni	758	727	31

La voce Incrementi per lavori interni al 30 giugno 2019 si riferisce primariamente a migliorie, per 552 migliaia di Euro, apportate a terreni agricoli ed agli uliveti delle diverse tenute del Gruppo.

(26) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Variazione delle rimanenze di materie prime	2.258	(764)	3.022

Al 30 giugno 2019 a livello consolidato si è registrato un incremento del valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per 3.022 migliaia di Euro. Tale aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è da ascrivere primariamente ad una variazione per 2.433 migliaia di euro a materie prime del business sementi e per circa 600 migliaia di euro per prodotti tecnici relativi all'attività agricola e zootecnica.

(27) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Sementi	8.138	8.387	(249)
Concimi, Antiparassitari e diserbanti	983	1.453	(470)
Ricambi, materiali edili	74	391	(317)
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	409	380	30
Consumi essiccatoio	90	39	51
Merci varie	7.445	6.412	1.033
Acquisto materie prime	7.324	4.835	2.489
	24.463	21.898	2.565

L'incremento dei Costi per materie prime registrato nel primo semestre del 2019, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è da ricondursi prevalentemente all'aumento del volume d'affari del gruppo, soprattutto relativamente al business legato ai prodotti confezionati.

L'incremento dei Costi per materie prime rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, per complessivi 2.489 migliaia di Euro, è da ricondursi primariamente ai seguenti fattori:

- Per circa 980 migliaia di Euro, a maggiori acquisti di materie prime agricole per la trasformazione industriale;
- Per circa 800 migliaia di Euro, all'acquisto di semilavorati industriali;
- Per circa 700 migliaia di Euro all'acquisto di materiale per il confezionamento dei prodotti industriali di pasta e riso;
- Per il residuo all'attività sementiera condotta da SiS.

(28) COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto è relativa ai costi per servizi sostenuti dal Gruppo come riportati più dettagliatamente di seguito:

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Prestazioni di servizi di produzione	3.449	2.371	1.078
Prestazioni di servizi generali	2.535	1.979	556
Spese legali notarili e tecniche	562	467	94
Amministratori e Sindaci	479	565	(86)
	7.024	5.382	1.643
Godimento beni di terzi	216	386	(170)
TOTALE	7.240	5.767	1.473

Di seguito si fornisce un commento delle voci di maggior rilevanza e che hanno subito le principali variazioni nel periodo oggetto di esame.

I costi per **Prestazioni di servizi di produzione** sono principalmente relativi alla manutenzione degli impianti e macchinari produttivi, ai costi logistici di movimentazione del prodotto in ingresso ed in uscita nelle aziende del Gruppo, allo stoccaggio prodotti in caso di esternalizzazione ed a lavori di coltivazione affidati a terzi.

I costi per **Prestazioni di servizi generali** includono manutenzioni, consulenze, assicurazioni, ed altri costi di gestione delle strutture generali aziendali, ossia a supporto delle funzioni di business. L'incremento registrato nel primo semestre 2019 è principalmente spiegato dall'incremento dei costi per marketing e promozione del prodotto confezionato.

La voce **Godimento beni di terzi** include primariamente costi per le concessioni.

(29) COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende le spese di competenza a tutto il 30 giugno 2019.

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Salari e Stipendi	3.937	3.341	596
Oneri sociali	1.497	1.259	238
Benefici ai dipendenti	187	127	60
	5.620	4.727	893

L'incremento del costo del personale nel primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è da attribuirsi allo sviluppo dell'attività industriale di Bonifiche, con la zootecnica e la produzione di riso, pasta e tisane, e di BF Agro che, oltre alla produzione di legumi, si occupa della commercializzazione e promozione di tutti i prodotti confezionati verso la GDO. Per questa ragione, come si può notare dalla tabella in basso, il gruppo ha adeguato la sua organizzazione, integrandola con figure specializzate nel settore del food, in ambito produzione, marketing, controllo qualità.

Di seguito viene riportato il numero dei dipendenti medi impiegato nel primo semestre 2019 verso il primo semestre 2018 da parte del Gruppo:

CATEGORIA	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Dirigenti	9	9	-
Impiegati	98	79	19
Operai	59	59	-
	166	147	19
Operai avventizi	88	96	(8)
	254	243	11

(30) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito viene fornita una tabella di riepilogo degli ammortamenti e svalutazioni del primo semestre 2019 a confronto con lo stesso periodo del precedente esercizio:

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Ammortamenti beni immateriali	640	322	318
Ammortamento beni materiali	2.654	2.294	360
Svalutazioni	-	83	(83)
TOTALE	3.295	2.699	595

L'incremento nel primo semestre 2019 è da ricondursi ai seguenti primari fattori:

- Circa l'ammortamento dei beni immateriali l'incremento è da ricondursi prevalentemente all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16, per il quale sono stati riclassificati tra i beni immateriali tutti i contratti di leasing non già capitalizzati ai sensi del precedente principio IAS 17. Il loro canone, precedentemente incluso nelle spese per godimento di beni di terzi, viene ora idealmente sostituito dall'ammortamento dell'importo capitalizzato.
- Circa l'ammortamento dei beni materiali l'incremento è da ricondursi per circa 237 migliaia di Euro agli impianti e macchinari della stalla e della riseria di Jolanda di Savoia (FE), che nel primo semestre 2018 erano riclassificati tra le immobilizzazioni in corso. Per 98 migliaia di Euro alle attrezzature della riseria, ugualmente riclassificati, nello stesso periodo del precedente esercizio, tra le immobilizzazioni in corso.

Circa gli accantonamenti per rischi e oneri il valore di 240 migliaia di Euro è da ricondursi ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti per 140 migliaia di euro, relativo a clienti del settore sementiero, e ad uno per 100 migliaia di euro relativo a clienti del settore industriale, effettuato nel primo semestre 2019.

(31) ALTRI COSTI E ONERI

La presente voce è di seguito dettagliata.

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito	124	167	(43)
Contributi consortili	331	567	(236)
Spese generali	1.463	850	613
TOTALE	1.918	1.585	333

La voce **Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito** comprende primariamente l'IMU di competenza del semestre e gli oneri per IVA indeducibile.

I **Contributi consortili** sono relativi ai contributi pagati ai consorzi che gestiscono le infrastrutture, prevalentemente a fini irrigui, delle aree dove insistono le tenute agricole di proprietà della società.

Le **spese generali** sono spese non legate alla gestione caratteristica. Al loro interno contengo anche le sopravvenienze passive che costituiscono il motivo principale della variazione in aumento rispetto al 30 giugno 2018.

(32) ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	0	0	-
Altri proventi finanziari	6	6	0
	6	6	0
Interessi e altri oneri finanziari	(839)	(459)	(381)
TOTALE	(833)	(453)	(380)

Gli **Altri proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

Gli **Interessi e altri oneri finanziari** si riferiscono agli interessi passivi maturati sulle linee di credito utilizzate e sui finanziamenti in essere, oltre alle commissioni bancarie, che aumentano rispetto al semestre del precedente esercizio come conseguenza dell'aumento dei finanziamenti accesi nel secondo semestre del 2018.

(33) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La composizione della voce Imposte sul reddito del periodo è la seguente:

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018	Differenza
Imposte correnti	135	(77)	212
Imposte differite e anticipate e proventi da consolidamento	(122)	(106)	(16)
Imposte esercizi precedenti			
TOTALE	13	(183)	196

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'IRES di competenza di SIS che non partecipa al consolidato fiscale nazionale e all'IRAP di competenza di SIS e Bonifiche Ferraresi.

Le imposte differite anticipate sono relative a differenze temporanee rilevate da SIS e da Bonifiche Ferraresi. Il provento da consolidamento è iscritto con riferimento alla stima della remunerazione della quota parte di perdita fiscale utilizzata a copertura dell'onere fiscale di competenza di Leopoldine.

Si riporta di seguito un dettaglio della voce al 30 giugno 2019:

Imposte correnti	135
di cui IRES	102
di cui IRAP	33
Imposte differite e anticipate	(114)
Altre imposte anticipate/differite	(114)
Provento da consolidamento	(8)

(34) UTILE PER AZIONE7

(all'unità di Euro)

DESCRIZIONE	30/06/2019	30/06/2018
Risultato complessivo del periodo attribuibile ai possessori di azioni	120.926	(1.155.287)
Nr. Medio ponderato azioni		
- base	152.515.129	104.117.862
- diluito	152.515.129	104.117.862
Utile base per azione (in Euro)	0,000793	(0,011096)
Utile complessivo base per azione (in Euro)	0,000793	(0,011096)

La perdita per azione al 30 giugno 2018, qualora venisse rideterminata utilizzando lo stesso numero medio ponderato di azioni calcolato al 30 giugno 2019 (che considera l'incremento dovuto all'aumento di capitale effettuato a dicembre 2018), risulterebbe pari a (0,0075749).

INFORMAZIONI SETTORIALI

DESCRIZIONE	Settore agricolo		Settore immobiliare		Settore fotovoltaico		Settore servizi		Settore zootecnia		Settore industriale		Settore sementi		Elisioni		Consolidato	
	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018
VdP di settore	8.599	8.407	2.313	129	137	133	473	318	6.964	6.435	12.168	4.778	20.179	14.822	(5.090)	(7)	45.743	35.015
Costi di settore	(7.293)	(8.204)	(131)	(133)	(121)	(124)	(1.803)	-	(7.138)	(5.898)	(13.477)	(4.399)	(19.800)	(15.084)	5.090	7	(44.673)	(33.834)
Risultato di settore	1.305	203	2.183	(4)	16	9	(1.330)	318	(174)	537	(1.309)	380	380	(262)	-	-	1.070	1.181
VdP di Struttura																	270	-
Costi di Struttura																	(362)	(2.079)
Risultato operativo																	978	(896)
Proventi ed oneri finanziari																	(833)	(453)
Risultato prima delle imposte																	145	(1.349)
Imposte esercizio																	(13)	(183)
Risultato del periodo																	132	(1.532)
Altre informazioni																		
Attività di settore	194.574	205.506	26.074	25.267	155	1.192	377.769	254.977	12.942	13.669	35.675	19.419	52.749	52.802			699.938	572.832
Attività non attribuite																	21.844	10.847
Totale attività	194.574	205.506	26.074	25.267	155	1.192	377.769	254.977	12.942	13.669	35.675	19.419	52.749	52.802	(217.560)	(192.987)	504.222	390.693
Passività di settore	5.285	10.617	141	2.367	2	16	377.322	3.466	3.288	6.605	15.821	5.076	52.749	52.802			454.608	80.949
Passività non attribuite																	267.175	502.731
Totale passività	5.285	10.617	141	2.367	2	16	377.322	3.466	3.288	6.605	15.821	5.076	52.749	52.802	(217.560)	(192.987)	504.222	390.693

Milano, 18 settembre 2019

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Federico Vecchioni

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Federico Vecchioni, in qualità di Amministratore Delegato, e Lorenzo Mazzini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B.F. S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ai quali è esposta la Società.

Milano, 18 settembre 2019

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Federico Vecchioni

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Lorenzo Mazzini

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
B.F. S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative della B.F. S.p.A. e controllate ("Gruppo B.F.") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B.F. al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti
Socio

Bologna, 20 settembre 2019

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a essa correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.